

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

AMFA S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: RIMINI RN VIA ISLANDA 7
Numero REA: RN - 259280
Codice fiscale: 02349440400
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	31
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	40
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	53

AMFA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ISLANDA 7 - 47922 RIMINI (RN)
Codice Fiscale	02349440400
Numero Rea	RN 000000259280
P.I.	02349440400
Capitale Sociale Euro	11.587.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altri attivit di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.167	984
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.225.653	9.348.836
7) altre	169.099	166.301
Totale immobilizzazioni immateriali	9.395.919	9.516.121
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.179.844	1.244.759
2) impianti e macchinario	22.328	13.842
3) attrezzature industriali e commerciali	263.886	111.969
4) altri beni	95.517	71.714
5) immobilizzazioni in corso e acconti	20.000	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.581.575	1.442.284
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.560	79.440
Totale crediti verso altri	41.560	79.440
Totale crediti	41.560	79.440
Totale immobilizzazioni finanziarie	41.560	79.440
Totale immobilizzazioni (B)	11.019.054	11.037.845
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.361.601	1.417.471
Totale rimanenze	1.361.601	1.417.471
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.090.752	2.482.777
Totale crediti verso clienti	4.090.752	2.482.777
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000.000	2.000.000
Totale crediti verso controllanti	2.000.000	2.000.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	145.741	5.141
Totale crediti tributari	145.741	5.141
5-ter) imposte anticipate		
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.952	47.901
Totale crediti verso altri	29.952	47.901
Totale crediti	6.275.917	4.545.291
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	297.524	508.104
3) danaro e valori in cassa	37.429	80.154
Totale disponibilità liquide	334.953	588.258
Totale attivo circolante (C)	7.972.471	6.551.020

v.2.9.5

AMFA S.P.A.

D) Ratei e risconti	19.986	20.184
Totale attivo	19.011.511	17.609.049
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.587.000	11.587.000
IV - Riserva legale	483.780	473.896
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	191.008	3.203
Totale altre riserve	191.008	3.203
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	124.512	197.691
Totale patrimonio netto	12.386.300	12.261.790
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	23.489	23.489
4) altri	76.494	73.594
Totale fondi per rischi ed oneri	99.983	97.083
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.133.106	1.089.489
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.951.160	3.740.612
Totale debiti verso fornitori	4.951.160	3.740.612
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.658	97.873
Totale debiti tributari	95.658	97.873
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.687	86.719
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.687	86.719
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.399	174.201
Totale altri debiti	193.399	174.201
Totale debiti	5.328.904	4.099.405
E) Ratei e risconti	63.218	61.282
Totale passivo	19.011.511	17.609.049

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.905.608	16.288.971
5) altri ricavi e proventi		
altri	217.599	205.097
Totale altri ricavi e proventi	217.599	205.097
Totale valore della produzione	26.123.207	16.494.068
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.716.577	12.939.230
7) per servizi	1.197.750	798.119
8) per godimento di beni di terzi	370.610	356.995
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.503.347	1.398.975
b) oneri sociali	466.731	437.228
c) trattamento di fine rapporto	122.982	113.405
e) altri costi	51.626	51.316
Totale costi per il personale	2.144.686	2.000.924
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	153.968	164.801
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	145.255	119.482
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	9.239
Totale ammortamenti e svalutazioni	299.223	293.522
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.673	(274.013)
13) altri accantonamenti	10.000	10.000
14) oneri diversi di gestione	165.332	112.601
Totale costi della produzione	25.947.851	16.237.378
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	175.356	256.690
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	23.250	32.692
altri	2.140	20.599
Totale proventi diversi dai precedenti	25.390	53.291
Totale altri proventi finanziari	25.390	53.291
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.481	688
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.481	688
17-bis) utili e perdite su cambi	0	(5)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	23.909	52.598
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	199.265	309.288
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	74.753	109.950
imposte relative a esercizi precedenti	0	1.647
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	74.753	111.597
21) Utile (perdita) dell'esercizio	124.512	197.691

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	124.512	197.691
Imposte sul reddito	74.753	111.597
Interessi passivi/(attivi)	(23.909)	(52.603)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	175.356	256.685
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	132.982	123.405
Ammortamenti delle immobilizzazioni	299.223	284.283
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	432.205	407.688
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	607.561	664.373
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	45.870	(275.560)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.607.975)	112.245
Incremento/(Decreimento) dei debiti verso fornitori	1.210.548	180.449
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	198	(14.910)
Incremento/(Decreimento) dei ratei e risconti passivi	1.936	2.987
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(118.482)	(64.392)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(467.905)	(59.181)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	139.656	605.192
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	23.909	52.603
(Imposte sul reddito pagate)	(80.303)	(111.597)
(Utilizzo dei fondi)	2.900	(5.897)
Altri incassi/(pagamenti)	(79.365)	(51.114)
Totale altre rettifiche	(132.859)	(116.005)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.797	489.187
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(284.546)	(146.293)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(33.766)	(675.502)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(76.015)
Disinvestimenti	37.880	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(280.432)	(897.810)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(2)	(266.500)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2)	(266.500)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(273.637)	(675.123)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	508.104	1.201.360
Danaro e valori in cassa	80.154	62.021
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	588.258	1.263.381

v.2.9.5

AMFA S.P.A.

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	297.524	508.104
Danaro e valori in cassa	37.429	80.154
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	334.953	588.258

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

PROFILO ED ATTIVITA DELLA SOCIETA'

AMFA S.p.A. ha acquisito personalità giuridica il 1 gennaio 1995, data in cui ha avuto effetto il conferimento dei beni dell'azienda municipalizzata "A.M.F.A. - Azienda Municipalizzata Farmaceutica" da parte del Comune di Rimini.

Il Comune di Rimini è stato tra i primi enti locali ad aver applicato l'art. 22, 3° comma lettera (e) della Legge 142/1990, scegliendo la forma societaria per la gestione del servizio pubblico; da qui la nascita di AMFA S.p.A.

Al momento della trasformazione il Comune di Rimini ha conferito:

- i beni della ex azienda municipalizzata;
- l'affidamento per 99 anni della gestione delle sei farmacie comunali e della connessa attività commerciale di distribuzione all'ingrosso di prodotti medicinali;
- l'istituto Talassoterapico di Miramare di Rimini;
- il diritto di godimento per 99 anni del complesso immobiliare denominato "ex Convento di San Francesco" (sede della farmacia comunale n. 1), sia per la parte esistente che per quella da ricostruire, per un valore netto complessivo di lire 34.518 milioni (corrispondente al 99,99% del capitale sociale) determinato sulla base di una perizia giurata che ha definito i valori correnti di tutte le attività e passività, materiali ed immateriali, conferite. Il residuo capitale sociale di lire 1 milione è stato sottoscritto e versato dal Comune di Coriano in sede di costituzione della Società.

Nel 1996 la compagnia sociale si è modificata portando la quota detenuta dal Comune di Rimini al 98,836%. Con effetto dal 1 aprile 1999, è divenuta operativa la scissione aziendale di AMFA S.p.A. a favore della nuova società RIMINITERME S.p.A. a cui è stato trasferito un capitale sociale di lire 12.081.650.000 comprendente il ramo d'azienda "Talassoterapico" e significativamente:

il fabbricato posto in Rimini, frazione Miramare, edificato su area di proprietà del "Demanio Pubblico dello Stato Ramo Marina Mercantile Italiana", in forza di atto di concessione stipulato in data 13 settembre 1971, registrato a Rimini il 22 settembre 1971 al n.23.184, e dal relativo ramo di azienda ivi esercitato;

il diritto di godimento del fabbricato urbano denominato "ex Convento San Francesco", posto in Rimini, Via IV Novembre, angolo Via Castelfidardo, quale scaturente dalla apposita concessione amministrativa in uso disposta con deliberazione del Consiglio Comunale di Rimini n. 257 del 28 novembre 1994;

altri contratti, diritti ed obblighi connessi al ramo d'azienda ceduto ed al suddetto cespote "ex convento San Francesco", unitamente a denaro liquido, il tutto per un patrimonio netto pari a lire 13.144.550.000, con conseguente riduzione del capitale sociale della società AMFA S.p.A. scissa da lire 34.519.000.000 a lire 22.437.350.000, modificando il numero delle azioni in circolazione e lo statuto sociale.

Dopo la scissione, la Società ha svolto le seguenti attività:

- Gestione diretta delle sei farmacie comunali di Rimini;
- Gestione per affitto d'azienda della farmacia comunale di Cerasolo;
- Gestione per affitto d'azienda della farmacia comunale di Misano Monte;

I locali in cui hanno sede tali attività sono stati locati da terzi, ad esclusione della farmacia n. 4 che si svolge in locali di proprietà.

- Commercio all'ingrosso di farmaci e gestione del magazzino centralizzato.
 Tale attività veniva svolta presso la sede sociale in Rimini alla Via Islanda n. 7. Nel corso dell'anno 2007 si è proceduto alla chiusura dello stesso e alla contestuale apertura di un nuovo magazzino in Vimercate (MB) in Via Trieste n. 11.

Con effetto dal 2 giugno 1999, l'azionista di riferimento Comune di Rimini, a mezzo di procedura ad evidenza pubblica, trasferiva il 73,8% del pacchetto azionario ad una società di diritto inglese la "E. MOSS LIMITED" conservando una partecipazione residua pari al 25% del capitale sociale.

Con l'ingresso del nuovo azionista di riferimento, veniva convocata l'assemblea straordinaria per la nomina dei nuovi amministratori e la modifica di alcuni elementi dello statuto sociale.

In data 27/4/2001 l'assemblea straordinaria dei soci deliberava la riduzione del capitale sociale da £. 22.437.350.000 a £. 22.435.560.490, con accreditamento della differenza di £. 1.789.510 a riserva legale, e la sua conversione in euro (lire 22.435.560.490/1936,27 = euro 11.587.000) procedendo nei termini previsti dall'art.2445 del c.c. alla sostituzione dei vecchi titoli azionari con nuovi titoli in euro (operazione effettuata in data 3/9/01).

In data 19/12/2001 l'azionista di maggioranza "E MOSS LIMITED" trasferiva, tramite girata, il proprio pacchetto azionario alla società "Alleanza Salute Italia S.p.A." con sede in Roma, oggi "Alliance Healthcare Italia S.p.A."

Nell'anno 2002 è avvenuta la cessazione della gestione da parte di AMFA S.p.A., per affitto d'azienda, della Farmacia Comunale di Cerasolo, riassunta in data 15/4/02 in capo al Comune proprietario.

Nel corso del 2018 la società AMFA S.p.A. tramite il suo magazzino sito in via Trieste n. 11 a Vimercate (MB) ha iniziato ad effettuare le forniture alle Farmacie Comunali consociate Cispel Lombardia con consegna quotidiana e più volte nella stessa giornata in farmacie site nell'area centro-nord e sud-est Lombardia a mezzo vettore Logipharm S.r.l. con cui la stessa AMFA S.p.A. ha in essere un contratto per servizio di trasporto prodotti farmaceutici.

La predetta fornitura ha generato un incremento di fatturato di circa euro 9.670.000,00 ed è stata realizzata in qualità di partecipante all'A.T.I. aggiudicataria dei lotti 2 e 3 della gara in ambito comunitario per l'acquisto di farmaci, parafarmaci e servizi connessi alle aziende farmaceutiche associate a Confeservizi Cispel Lombardia per il biennio 2018 -2019, avvenuta nel 2017.

La società AMFA S.p.A. partecipa all'A.T.I. con il 15% insieme alla capofila Comifar Distribuzione S.p.A. (55%) e Cooperativa Esercenti Farmacia Soc. Coop a r.l. (30%)

Per quanto attiene i commenti sulle attività svolte nell'anno 2018, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Rapporti con le società del gruppo

Il 98,85% della società AMFA S.p.A. è detenuto della Società "Alliance Healthcare Italia S.p.A.", con sede in Roma, Via Tiburtina 1310. Presso la sede è reperibile copia del bilancio consolidato.

Nell'ottica di una maggiore interazione delle attività del gruppo e di una ottimizzazione di risorse e massimizzazione di sinergie, la nostra Società collabora alle seguenti attività:

- gestione della contabilità dell'Azienda FA.CE. S.p.A. di Cesena;
- gestione operativa delle farmacie dell'Azienda FA.CE. S.p.A. di Cesena;
- consulenza di marketing a tutte le aziende del Gruppo Alliance divisione retail;
- consulenza informatica a tutte le aziende del Gruppo Alliance divisione retail.

Per contro, AMFA S.p.A. usufruisce di prestazioni di servizi in merito a "operation manager" attraverso Alleanze Healthcare Italia S.p.A. nonché dell'uso del programma "Navision" attraverso Farmacie Comunali S.p.A. di Lucca.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio chiuso al 31.12.2018 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.) i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

A seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. In particolare l'abolizione dell'area straordinaria del bilancio, ex lettera "E", ha comportato una nuova classificazione delle voci per natura, nell'area ordinaria del conto economico così previsto dal D.Lgs 139/2015

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018/31/12/ tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e sulla cui base sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare nella valutazione dei crediti e debiti commerciali a breve il criterio individuato per dare attuazione al principio di rilevanza è quello rispettivamente del valore di realizzo per i crediti e del valore nominale per i debiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquisite successivamente al conferimento sono iscritte al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni immateriali derivanti dal conferimento da parte del Comune di Rimini dei beni della Azienda Municipalizzata, sono state iscritte ai valori di perizia aggiornati con le variazioni intervenute nell'arco temporale intercorso dalla data di riferimento di perizia (31/12/1993) e la data dell'effettivo conferimento (1/1/1995) utilizzando gli stessi criteri adottati dal perito.

I periodi di ammortamento sono stati così determinati:

- Per il diritto di concessione della gestione delle farmacie comunali in 99 anni, corrispondenti alla durata della concessione stessa.
- Per l'avviamento dell'attività commerciale all'ingrosso in 5 anni. Alla data del 31/12/2018 risulta completamente ammortizzato.

La recuperabilità del valore netto residuo di queste immobilizzazioni immateriali, dipende principalmente dal realizzo di utili futuri tali da consentirne l'ammortamento nei periodi previsti.

Le immobilizzazioni immateriali residue sono costituite da software applicativi e miglioramenti su beni in affitto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali acquisite a partire dall'esercizio 1995 sono iscritte al costo di acquisto, nel quale sono compresi gli oneri accessori per la quota ragionevolmente imputabile.

Le immobilizzazioni materiali derivanti dal conferimento da parte del Comune di Rimini dei beni della Azienda Municipalizzata A.M.F.A., sono state iscritte ai valori di perizia aggiornati con le variazioni intervenute nell'arco temporale intercorso dalla data di riferimento di perizia (31/12/1993) e la data dell'effettivo conferimento (1/1/1995) utilizzando gli stessi criteri adottati dal perito. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a partire da quello in cui divengono utilizzabili a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

I beni non più economicamente utilizzabili vengono svalutati tenendo conto del presumibile valore di realizzo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespi cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Titoli

La Società non possiede titoli.

Partecipazioni

La Società non possiede partecipazioni, eccetto la quota di adesione al CONAI.

Azioni proprie

La Società non è in possesso di azioni proprie.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo d'acquisto secondo un criterio che approssima il F.I.F.O. Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità

di utilizzo o di realizzo tramite l'iscrizione di un fondo rettificativo. Per l'anno 2018 si è ritenuto opportuno incrementare il fondo svalutazione merci per l'importo di euro 10.000,00.

Crediti

I crediti a breve termine, inferiori ai dodici mesi, per il principio di rilevanza, sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo in deroga al criterio del costo ammortizzato. Si presume che non vi siano costi di transazione e significative differenze tra valore iniziale e valore a scadenza. L'adeguamento del valore nominale al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, il cui ammontare tiene conto di tutte le perdite prudentemente stimabili.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2423.3-bis del c.c. in deroga al criterio del costo ammortizzato i debiti a breve termine sono esposti in bilancio al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base di tutti i servizi ultimati alla data di bilancio, mentre quelli per la vendita di beni sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà.

Imposte sul reddito dell'esercizio e sul patrimonio netto

Le imposte sono state rilevate per competenza tenendo pertanto conto delle imposte anticipate e differite.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Eventuali operazioni in valuta vengono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio imputando i relativi utili e perdite su cambi a conto economico.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Durante l'esercizio la società non ha assunto garanzie né vi sono rischi da evidenziare.

v.2.9.5

AMFA S.P.A.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	70.284	11.911.574	674.525	12.656.383
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.300	2.562.738	508.224	3.140.262
Valore di bilancio	984	9.348.836	166.301	9.516.121
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.500	-	32.266	33.766
Ammortamento dell'esercizio	1.317	123.183	29.468	153.968
Totale variazioni	183	(123.183)	2.798	(120.202)
Valore di fine esercizio				
Costo	71.784	11.911.574	706.790	12.690.148
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.617	2.685.921	537.692	3.294.230
Valore di bilancio	1.167	9.225.653	169.099	9.395.919

Spostamenti da una ad un'altra voce

Nel bilancio al 31/12/2018 non sono stati effettuati spostamenti da una voce ad un'altra voce.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'anno non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni di immobilizzazioni immateriali. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n.72/1983 si precisa che non vi sono immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società sulle quali siano state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Ai sensi dell'articolo 11 legge n. 342/2000 si precisa che non vi sono beni immateriali sui quali sia stata effettuata la rivalutazione di cui alla stessa legge.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.163.817	131.186	955.945	433.208	-	3.684.156

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.155.596	117.344	843.976	361.494	-	2.478.410
Valore di bilancio	1.244.759	13.842	111.969	71.714	0	1.442.284
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	13.657	193.470	57.419	20.000	284.546
Ammortamento dell'esercizio	64.915	5.171	41.553	33.617	-	145.256
Altre variazioni	-	-	-	1	-	1
Totale variazioni	(64.915)	8.486	151.917	23.803	20.000	139.291
Valore di fine esercizio						
Costo	2.163.817	144.843	1.149.415	490.628	20.000	3.968.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.220.510	122.515	885.529	395.111	-	2.623.665
Valore di bilancio	1.179.844	22.328	263.886	95.517	20.000	1.581.575

Sommariamente le variazioni delle immobilizzazioni materiali dettagliate nel prospetto di cui sopra, avvenute nel corso dell'esercizio, riguardano principalmente:

- Impianti e macchinari: nell'esercizio sono stati acquistati 7 nuovi defibrillatori, una caldaia per la farmacia 7 e una nuova macchina di condizionamento esterna per la farmacia 1;
- Attrezzature industriali e commerciali: nell'anno 2018 sono stati effettuati significativi investimenti aziendali con l'acquisto dell'impianto di distribuzione automatico, cassetiera a flusso Compact Gollmann, per la farmacia 6, per un valore di circa 188.000,00 euro. Tale sistema integrato gode inoltre del beneficio fiscale previsto dal piano "Impresa 4.0" volto a favorire i processi di trasformazione tecnologica e digitale delle imprese. Inoltre nella posta sono indicati l'acquisto di una nuova insegna croce led luminosa per la farmacia 8, un verificatore di banconote per la farmacia 6 ed una tenda estera per la farmacia 3;
- Hardware e software: gli incrementi sono relativi all'acquisto di monitor, nuovi router, pc e un nuovo server per la farmacia 7;
- Altre macchine elettroniche: gli incrementi sono relativi all'acquisto di un nuovo impianto di videosorveglianza per la farmacia 4, armadi rack, misuratori fiscali, un nuovo gruppo di continuità oltre a quattro casse automatiche antirapina per le farmacie 7 e 8 acquistate per un valore complessivo di circa 29.400,00 e anch'esse rientranti nelle agevolazioni previste dal modello "Impresa 4.0" in quanto beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese;
- Attrezzature mobili: nell'anno sono stati acquistate sonde per la misurazione delle temperature dei frigoriferi;
- Immobilizzazioni in corso e acconti; nella seguente posta è riportato l'acconto versato relativo all'acquisto dell'impianto di condizionamento per il magazzino di Vimercate.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote, invariate rispetto al precedente esercizio, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali:

Terreni	non ammortizzati
Fabbricati	3% - 10%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali, arredi farmacie	15%
Altri beni:	
Macchine elettroniche	20% - 25%
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	12% - 20%
Autoveicoli - Autovetture	20% - 25%

Totale rivalutazione delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si precisa che non vi sono immobilizzazioni materiali tuttora iscritte nel bilancio della società sulle quali siano state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000 si precisa che non vi sono beni materiali sui quali sia stata effettuata la rivalutazione di cui alla stessa legge.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	79.440	(37.880)	41.560	41.560
Totale crediti immobilizzati	79.440	(37.880)	41.560	41.560

La posta in oggetto è relativa a depositi cauzionali su contratti. Nel corso dell'esercizio le cauzioni versate nel 2017 relativamente dell'aggiudicazione da parte dell'ATI, alla quale la società AMFA S.p.A. partecipa con una quota del 15%, di due lotti previsti nel bando di gara indetto dalla Confservizi Cispel Lombardia (Direttiva 2014/24/UE), sono state stornate per euro 37.880,00 quale quota di costi di competenza dell'anno 2018.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.417.471	(55.870)	1.361.601
Totale rimanenze	1.417.471	(55.870)	1.361.601

La voce in oggetto è esposta al netto del fondo svalutazione merci, di euro 35.000,00 che nell'anno in corso si è ritenuto opportuno incrementare di euro 10.000,00 rispetto all'esercizio precedente, ed è stata valutata secondo i criteri esposti nella prima parte della presente nota integrativa.

E' costituita dal valore dei prodotti in giacenza presso i magazzini dei singoli punti vendita e del magazzino della società.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE

Il criterio del costo ammortizzato, novità introdotta dal D.lgs 139/2015, non è stato applicato sui crediti della società in quanto, data la scadenza a breve termine e l'assenza di costi di transazione, gli effetti sono valutati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto, anche i risultati derivanti da suddetto calcolo sono ritenuti irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Pertanto i crediti sono tutti esposti al presumibile valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.482.777	1.607.975	4.090.752	4.090.752
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.000.000	-	2.000.000	2.000.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.141	140.600	145.741	145.741
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.472	-	9.472	9.472
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	47.901	(17.949)	29.952	29.952
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.545.291	1.730.626	6.275.917	6.266.445

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, tutti esigibili entro l'anno, derivano da ordinarie transazioni commerciali.

I crediti verso altri clienti includono principalmente case di cura, ospedali, medici e grossisti.

Per i clienti che al 31/12/2018 non avevano ancora estinto i loro debiti scaduti, comunque, sono stati conteggiati e non rilevati i corrispondenti interessi attivi di mora maturati ex lege, secondo il disposto del D.Lgs n. 231/2002.

La voce in oggetto è così composta:

Servizio Sanitario Nazionale (U.S.L.)	€ 217.910,00
Clienti Intercompany	€ 1.600.787,00
Clienti Italia	€ 1.867.441,00
Clienti per interessi moratori	€ 2.696,00
Clienti per fatture / note di credito da emettere	€ 416.918,00
TOTALE PARZIALE	€ 4.105.752,00
(-) Fondo svalutazione crediti	-€ 15.000,00
TOTALE	€ 4.090.752,00

Crediti verso controllanti

La voce in oggetto è costituita da un credito verso la società controllante Alliance Healthcare Italia SpA del valore complessivo di euro 2.000.000,00. Si evidenza che predetto importo è composto da un investimento di euro 1.500.000,00 scaduto il 30/06/2018 tasso fisso 1,25%, rinnovato allo stesso tasso fino al 30/06/2019 e da un finanziamento di euro 500.000,00 scaduto il 15/11/2018 tasso fisso dello 0,90%, rinnovato allo stesso tasso fino al 15/11/2019.

Crediti tributari

La voce in oggetto risulta è così composta:

Credito IRAP	€ 4.716,00
Credito IRES	€ 32.982,00
Credito IVA	€ 108.043,00
TOTALE	€ 145.741,00
Credito per imposte anticipate	€ 9.472,00
TOTALE	€ 9.472,00

Altri crediti dell'attivo circolante

La voce in oggetto risulta è così composta:

Buoni omaggio, sconti da rimborsare	€ 790,00
Crediti tributari	€ 5.141,00
Enti diversi, partite da liquidare	€ 2.037,00
Crediti diversi, fatture da emettere	€ 5.815,00
Crediti case di cura	€ 5.453,00
Altri crediti	€ 15.857,00
TOTALE	€ 29.952,00

La voce altri crediti comprende il residuo credito vantato nei confronti dell'Agenzia delle Entrate a seguito della sentenza n. 396/01/2017 con cui la Commissione Tributaria Provinciale di Rimini ha disposto il rimborso di imposte ed interessi relativi agli anni 1995/1997 erroneamente calcolati dall'Agenzia delle Entrate in sede di accertamento relativo al recupero di aiuti di Stato per il periodo della cosiddetta "moratoria fiscale". Il rimborso dovuto è stato parzialmente incassato nel corso dell'esercizio.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	508.104	(210.580)	297.524
Denaro e altri valori in cassa	80.154	(42.725)	37.429
Totale disponibilità liquide	588.258	(253.305)	334.953

Tale voce è composta da liquidità disponibili sul conto corrente bancario e dai fondi cassa delle varie farmacie e della sede aziendale.

Le variazioni della situazione finanziaria sono analizzate nell'allegato rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Al 31/12/2018 non sono stati contabilizzati ratei attivi; i risconti attivi del valore complessivo di euro 19.986,00 si riferiscono a costi di competenza del futuro esercizio tra cui spese telefoniche per euro 7.952,42, compensi professionali per euro 2.392,00, canoni periodici per euro 1.880,00, costi piano sanitario quadri 2019 Assofarm per euro 1.375,00 e altre spese quali assicurazioni, abbonamenti e noleggi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	11.587.000	-	-		11.587.000
Riserva legale	473.896	-	9.884		483.780
Altre riserve					
Varie altre riserve	3.203	-	187.805		191.008
Totale altre riserve	3.203	-	187.805		191.008
Utile (perdita) dell'esercizio	197.691	(197.691)	-	124.512	124.512
Totale patrimonio netto	12.261.790	(197.691)	197.689	124.512	12.386.300

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva ordinaria	191.008
Totale	191.008

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	11.587.000	Capitale sociale		-
Riserva legale	483.780	Riserva legale	a,b,	483.780
Altre riserve				
Varie altre riserve	191.008	Altre riserve di utili	a,b,c,d,e	191.008
Totale altre riserve	191.008			191.008
Totale	12.261.788			674.788
Quota non distribuibile				483.780
Residua quota distribuibile				191.008

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve di utili	191.008	Riserva di utili	a,b,c,d,e	191.008
Totale	191.008			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	23.489	73.594	97.083
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	6.000	6.000
Utilizzo nell'esercizio	-	3.100	3.100
Totale variazioni	-	2.900	2.900
Valore di fine esercizio	23.489	76.494	99.983

Il fondo imposte differite non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio ed è così costituito:

- quanto ad € 8.844 dalla rilevazione delle imposte differite calcolate sulla svalutazione dei crediti effettuata esclusivamente ai fini fiscali ed indicata nel quadro EC del modello UNICO relativo agli anni 2004 e 2005;
- quanto ad € 14.645 dalla rilevazione delle imposte differite calcolate, alle aliquote IRES e IRAP rispettivamente del 24,00% e del 3,90 sulla sopravvenienza attiva derivante dallo storno del fondo ammortamento terreni.

Il fondo spese future è sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio ed è relativo al rischio derivante dalla causa civile pendente presso la corte di appello di Firenze tra il signor Saraullo Ennio e la società AMFA S.p.A. e un accantonamento per ripiano spesa sanitaria.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.089.489
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	98.436
Utilizzo nell'esercizio	54.819
Totale variazioni	43.617
Valore di fine esercizio	1.133.106

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti della società in quanto gli effetti sono valutati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'attualizzazione, altresì, non è stata effettuata visto che la loro scadenza è inferiore ai 12 mesi e gli effetti risulterebbero irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

I debiti pertanto, in deroga a quanto previsto dal D.lgs 139/2015, sono esposti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.740.612	1.210.548	4.951.160	4.951.160
Debiti tributari	97.873	(2.215)	95.658	95.658
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	86.719	1.968	88.687	88.687
Altri debiti	174.201	19.198	193.399	193.399
Totale debiti	4.099.405	1.229.499	5.328.904	5.328.904

Commentiamo di seguito la composizione delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso fornitori

Si tratta di debiti relativi a forniture commerciali e non includono importi scadenti oltre l'esercizio successivo; inoltre comprendono debiti v/consociate per euro 2.855.169,10.

Debiti tributari

Tale voce è così composta:

Erario c/IRPEF lavoro dipendente	€ 45.328,00
IVA su vendite in sospensione	€ 48.655,00
Erario c/ritenute su rivalutazione TFR	€ 637,00
Erario c/IRPEF lavoro autonomo	€ 1.038,00
TOTALE	€ 95.658,00

Debiti v/istituti di previdenza

Tale voce rappresenta il debito verso gli istituti previdenziali INPS, INAIL e INPDAP ancora da versare alla data di chiusura dell'esercizio per complessivi 88.687,00 euro.

Altri debiti

La voce che riporta un totale di 193.399,00 euro si riferisce prevalentemente a debiti verso il personale dipendente e collaboratore (euro 162.226,00) e taluni residui debiti diversi.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzie sui beni della società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società non ha assunto impegni, non ha rilasciato garanzie e non esistono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	61.282	1.536	62.818
Risconti passivi	-	400	400
Totale ratei e risconti passivi	61.282	1.936	63.218

La voce ratei e risconti passivi complessivamente pari ad euro 63.218,00 è così composta:

- ratei passivi per euro 62.818,00 che si riferiscono esclusivamente al costo salari stipendi e oneri sociali riferiti alla XIV mensilità dei lavoratori dipendenti;
- risconti passivi per euro 400,00 relativi al canone di locazione attivo parzialmente di competenza dell'anno 2019.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita da farmacie	9.786.048
Vendite da magazzino	6.343.817
Sconti e resi	(216.493)
Prestazioni di servizi	321.508
Vendite bando Cispel Lombardia	9.670.728
Totale	25.905.608

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono debitamente analizzate nella relazione sulla gestione ma si evidenzia che il notevole incremento del fatturato per un importo di circa 9.600.000,00 euro è integralmente relativo alle vendite realizzate con l'aggiudicazione del bando Cispel.

I ricavi per prestazioni di servizi e consulenze per euro 321.508,00 sono così composti:

- Servizi professionali farmacia per euro 56.129,00 costituiti principalmente da prestazioni servizio DPC e servizi prenotazione CUP;
- Servizi intercompany per euro 264.598,00 costituiti da servizi per marketing e merchandising, servizi amministrativi, assistenza informatica, purchasing e ribaltamento costi contratti intestati ad AMFA S.p.A. ma inerenti a tutto il gruppo Alliance Farmacie Comunali;
- Altre prestazioni di servizi per euro 780,00 costituite principalmente da riaddebiti di spese relative ad utenze, pulizie e altri servizi.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce iscritta in bilancio per euro 217.599,00 include principalmente:

1. Fitti attivi relativi a canoni di locazione locali e attrezzature per euro 55.458,00;
2. Proventi per servizi di supplier support per euro 96.657,00;
3. Sopravvenienze attive e insussistenze passive per euro 55.895,00;
4. Ricavi per euro 2.149,00 relativi a premi su acquisti e differenze di margine merchandising;
5. Indennizzi assicurativi per euro 2.388,00;
6. Altri ricavi per euro 5.052,00.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 125 della legge 124/2017 si evidenzia che nella voce altri ricavi sono contabilizzati euro 335,70 che la società AMFA S.p.A. ha ricevuto nel 2018 a titolo di indennità di residenza, così come stabilita dalla legge 8 marzo 1968 n. 221 e successive modifiche e integrazioni, per la Farmacia Comunale Rurale "San Biagio" ubicata nel comune di Misano Adriatico.

Costi della produzione

COSTI

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

La voce è iscritta in bilancio per euro 21.716.577,00 ed è relativa agli acquisti di medicinali e parafarmaci. Sono inoltre inclusi i costi per acquisti diversi quali cancelleria, carta da banco etc.

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto, iscritta in bilancio per euro 1.197.750,00 risulta così dettagliata:

Prestazioni professionali	€ 33.199,81
Servizi intercompany	€ 257.800,51
Telefoniche e dati	€ 45.412,11
Pulizie e manutenzione verde	€ 66.502,77
Contratti di assistenza tecnica e software	€ 55.155,97
Assicurazioni	€ 42.945,38
Utenze varie	€ 88.296,29
Manutenzioni	€ 41.601,44
Viaggi e trasferte dipendenti e collaboratori	€ 49.787,59
Servizio mensa	€ 57.671,25
EMPAF e convenzionali	€ 34.182,72
Altri (vigilanza, pubblicità, postali, bancari, etc.)	€ 353.193,68
Compensi amministratori e relativi oneri sociali	€ 22.600,00
Compensi collegio sindacale	€ 49.400,00
TOTALE	€ 1.197.749,52

COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce che riporta un saldo di euro 370.610,00 include: oneri per il noleggio di attrezzature varie per 16.492,00 euro, oneri per il noleggio full service autovetture 2.944,00 euro, oneri per le locazioni, inclusi le spese condominiali afferenti e gli affitti di azienda per 351.174,00 euro.

Si precisa che la società alla data del 31/12/2018 non ha in essere nessun contratto di leasing.

COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi è la seguente:

Salari e stipendi	€ 1.503.347,00
Oneri sociali	€ 466.731,00
Trattamento fine rapporto	€ 122.982,00
Altri	€ 51.627,00
TOTALE	€ 2.144.686,00

La voce generica "altri costi" comprende il costo relativo al riconoscimento a favore dei dipendenti di un premio inventario pari ad euro 10.536,00, un premio produttività riconosciuto a livello di CCNL pari ad euro 37.240,00 oltre ad un'indennità vestiario pari ad euro 3.850,00.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Spese di rappresentanza	€ 6.441,91
Liberalità	€ 27.961,90
Omaggi	€ 4.116,58
Imposte e tasse varie	€ 32.072,87
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	€ 63.124,77
Quote associative	€ 8.833,89
Altri	€ 22.780,15
TOTALE	€ 165.332,07

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**IMPOSTE DI ESERCIZIO**

Le imposte sul reddito a conto economico nel 2018 sono pari a euro 74.753,00.

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda IRES calcolata sul reddito imponibile per euro 49.755,00 e IRAP per euro 24.998,00 calcolata sul valore della produzione netta, in base alle regole di derivazione della base imponibile dai valori di bilancio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	11
Impiegati	35
Operai	1
Totale Dipendenti	47

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.200	49.400

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.560
Altri servizi di verifica svolti	33.124
Servizi di consulenza fiscale	1.716
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	49.400

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale composto da 11.587.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 risulta così suddiviso:

Alliance Healthcare Italia S.p.A.	11.453.064	azioni
Crédit Agricole Cariparma S.p.A.	33.568	azioni
Banca Pop. Valconca Soc. Coop per Azioni	33.232	azioni
EM.RO Popolare S.p.A.	33.568	azioni
UNICREDIT S.p.A.	33.568	azioni
TOTALE	11.587.000	azioni

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

AMFA SpA.	CREDITI	DEBITI	RICAVI MERCE	COSTI MERCE	RICAVI PER CONTRATTI SERVIZI INTER - COMPANY	COSTI SERVIZI AZIENDALI	COSTI CdA	UTILI DISTRIB.
(importi in unità di euro)								
FACE	61.914	- 33.651	75.265	- 296	79.778	-	-	-
FC LUCCA	54.834	- 2.995	132.963	- 103	43.343	- 8.030	-	-
AF PONTEDERA	19.407	-	50.377	-	16.324	-	-	-
WALGREEN ALLIANCE BOOTS	-	-	-	-	-	-	-	-
AHID	1.652.241	- 2.755.951	5.971.289	- 14.426.484	8.697	- 164.770	- 85.000	-
AHI	78.528	-	-	-	-	-	-	-
SKILLS	14	55	-	- 174.007	-	-	-	-
ALLOGA	-	- 4.171	-	- 9.434	-	-	-	-
DIFAR	-	- 12.529	-	- 62.439	-	-	-	-
CONFARMA	-	-	-	-	-	-	-	-
FARMA ACQUISITION SRL	39.656	-	208	- 12.043	69.168	-	-	-
TOTALE PARZIALE SENZA SCANDICCI	1.906.594	- 2.809.242	6.230.102	- 14.684.806	217.310	- 172.800	- 85.000	-
FARMA.NET SCANDICCI	40.804	-	115.054	- 25	47.288	-	-	-
TOTALE	1.947.398	- 2.809.242	6.345.156	- 14.684.831	264.598	- 172.800	- 85.000	-

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA S.P.A.
Sede legale Roma (RM) - Via Tiburtina 1310
Capitale sociale € 76.378.554,20 - Data di costituzione 23/12/1986
C.F. 05164260639 - P.IVA 05249181008 - R.E.A. di Roma n. 863274

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2018	31/03/2017
B) Immobilizzazioni	195.605.553	175.653.673
C) Attivo circolante	173.065.183	67.206.184
D) Ratei e risconti attivi	253.027	185.155
Totale attivo	368.923.763	243.045.012
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	76.378.554	76.378.554
Riserve	36.164.424	29.464.147
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.222.449)	2.906.189
Totale patrimonio netto	107.320.529	108.748.890
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	192.103	358.562
D) Debiti	261.007.580	133.533.401
E) Ratei e risconti passivi	403.551	404.159
Totale passivo	368.923.763	243.045.012

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2018	31/03/2017
A) Valore della produzione	4.913.361	4.674.952
B) Costi della produzione	5.529.597	5.415.182
C) Proventi e oneri finanziari	594.535	4.613.529
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(5.192.087)	(973.400)
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.661	(6.290)
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.222.449)	2.906.189

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio di 124.512,00 euro, il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare il 5% a riserva legale e di rinviare ogni decisione all'assemblea dei soci per la restante quota.

Nota integrativa, parte finale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La presente nota integrativa, che costituisce insieme al rendiconto finanziario l'intero bilancio, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche o annotazioni integrative al bilancio.

Si precisa che la società non si è avvalsa della facoltà concessa dell'art. 2423 ter del codice civile non effettuando alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi e si dichiara che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

(Firmato Rivara Antonino)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Rimini, autorizzazione n. 10294 del 27/03/2001 dall'Agenzia delle Entrate di Rimini.

Il presidente del consiglio di amministrazione

(Firmato Rivara Antonino)

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Rivara Antonino, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

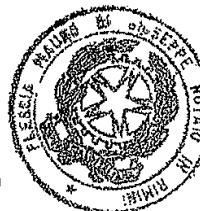
(Firmato Rivara Antonino)

AMFA SPA RIMINI/VIA ISLANDA N. 7

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Pag 125

AMFA S.p.A.

*Sede: Via Islanda n.7 - 47922 Rimini (RN)**Codice Fiscale e Partita IVA: 02349440400**Capitale Sociale: euro 11.587.000,00 i.v.**Iscritta al Registro Imprese di Rimini n. 02349440400 - numero R.E.A. RN-259280*

* * *

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 10.05.2019

Addì 10 del mese di maggio dell'anno 2019 alle ore 15:00 nella sede di Alliance Healthcare Italia S.p.A., Via Moggia n.75/A Lavagna (GE),

premesso

- che con lettera del 19/04/2019, spedita con posta elettronica certificata il 19/04/2019, veniva convocata per il giorno 30 aprile 2019 alle ore 15,00 in prima convocazione ed il giorno 10 maggio 2019, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione l'assemblea dei soci per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'Art. 2364 del C.C. (approvazione del Bilancio al 31/12/2018 e deliberazioni relative; destinazione dell'utile d'esercizio; deliberazioni in merito all'Organo Amministrativo; rinnovo Collegio Sindacale e affidamento controllo contabile; determinazione compensi dei Sindaci);
2. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, ai sensi dell'art.22 dello Statuto Sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Rivara Antonino, che dà atto di quanto segue:

- che la seduta è stata convocata, come indicato in premessa, con lettera inviata a mezzo PEC a tutti i soci iscritti a libro soci alla data del 19/04/2019;
- che la seduta del 30/04/2019 è andata deserta;
- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti oltre al sottoscritto Presidente, nonché Amministratore Delegato, i Consiglieri Cardinali Luigi e Maissa Francesco;
- che del Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Dr. Maurizio Bregante e il sindaco effettivo Dr Sacchi Nemours Giacomo;

che sono presenti i seguenti Azionisti, o persone delegate le cui deleghe sono state ritirate dal Presidente e conservate agli atti:

AMFA SPA RIMINI/VIA ISLANDA N. 7

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Pag. 126



- ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA S.p.A., nella persona del Dr. Vito Lucantoni, collegato in Conference Call (così come previsto dall'art.22.2 dello Statuto Sociale), Amministratore Delegato e legale rappresentante, portatore di 11.520.200 azioni del valore nominale di un euro cadauna, su 11.587.000 voti complessivi rappresentati nel Capitale Sociale (99,424%);

pertanto il capitale sociale è rappresentato per il 99,424% e la seduta risulta validamente costituita per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Viene chiamato a fungere da Segretario il Consigliere Cardinali Luigi, che accetta.

Viene redatto il verbale di raccolta firma presenze.

Il Presidente apre la riunione con il primo punto all'odg, e dopo aver distribuito ai presenti il Bilancio chiuso al 31.12.2018 con i prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione, Relazione Unitaria del Collegio Sindacale (Fascicolo All.A al presente verbale) illustra i dati del mercato nazionale, rimarcando il forte deremento della spesa farmaceutica a carico del SSN in Italia e soffermandosi in particolare alla Regione Emilia Romagna, territorio AUSL Romagna comparto di Rimini, evidenziando la politica rivolta al forte contenimento della spesa farmaceutica territoriale portata avanti dall'AUSL attraverso la Distribuzione Diretta, facendo presente comunque una diminuzione della stessa già nel 2018 per effetto del travaso di alcune molecole alla DPC.

Informa i presenti che la Regione Emilia Romagna ha provveduto con deliberazione di Giunta Regionale n.329/2019 l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Regione stessa e le associazioni di categoria dei farmacisti (Federfarma E.R. e Assofarm E.R.), in tema di distribuzione dei farmaci, assistenza integrativa e di farmacia dei servizi, per gli anni 2019-2020. Viene evidenziata anche l'adozione di un progetto di sperimentazione sulla presa in carico del paziente cronico da parte della farmacia su almeno 20 mila pazienti che sono attualmente in carico alla Distribuzione Diretta delle Aziende Sanitarie Regione Emilia Romagna. Al riguardo sono stati istituiti diversi gruppi di lavoro regionali formati da farmacisti, funzionari regionali e professionisti aziendali; tra questi è inserito anche una nostra farmacista dipendente.

AMFA SPA RIMINI/VIA ISLANDA N. 7

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Pag 127



Evidenzia inoltre che tutto il mercato farmaceutico nazionale è in difficoltà.

Il Presidente Rivara afferma che anche nella nostra azienda negli ultimi anni l'incidente del fatturato SSN sul totale è diminuito notevolmente, ma AMFA SpA ha saputo comunque mantenere una buona quota di mercato grazie agli investimenti fatti.

Viene segnalato che l'Azienda nel corso dell'esercizio ha focalizzato la propria attenzione alle vendite per contanti al fine di recuperare fatturato e marginalità ed ha proseguito la stretta collaborazione con l'ufficio Marketing del gruppo e con il network ALPHEGA per promuovere campagne tematiche legate a patologie stagionali offrendo ai propri clienti prodotti a prezzi competitivi e iniziative di prevenzione; ha altresì effettuato anche iniziative promozionali con un taglio prezzo molto forte su prodotti stagionali e continuato a mantenere politiche di calmiere prezzi su prodotti per le fasce deboli (anziani e infanzia).

La società AMFA SpA chiude il 2018 con un valore della produzione pari a Euro 26.123.207 contro Euro 16.494.068 dell'esercizio 2017.

Il totale ricavi Farmacie di 9.786.048 Euro (contro 9.593.316 dell'anno prec.) pari a +2% vede anche un notevole incremento del +5,23% delle vendite per contanti (a valori +291KEuro), mentre un decremento ricavi vendite assistiti SSN del -4,17% (a valori -137KEuro).

Si registra un margine netto sui ricavi Farmacie del 32,95% contro 33,73% dell'esercizio precedente.

Il Presidente Rivara sottolinea che l'innovazione tecnologica nelle Farmacie Comunali di Rimini apportata nel 2018, in particolare l'installazione presso la Farmacia Comunale n.6 di una cassetiera a flusso distribuzione automatica GOLLMANN (sistema GO.direct 160 con immagazzinamento pezzi 16000-20800 con due carrelli MBD e otto uscite), allo scopo di migliorare il servizio alla clientela in termini di tempo e disponibilità del farmaco e l'installazione presso le Farmacie Comunali n.7 "Ghetto Turco" e n.8 "zona Stazione" di casse automatiche/cash management Glory CI-10 (stop ai furti, denaro non disponibile, antirapina); con tale investimento AMFA S.p.A. ne ha tratto anche un beneficio fiscale attraverso l'Iper Ammortamento introdotto dalla legge di bilancio 2017 e prorogato con la legge di bilancio 2018, allo scopo di favorire i processi di trasformazione tecnologica e digitale secondo il modello Industria 4.0 (ora Impresa 4.0).



Il notevole incremento del valore della produzione è però dovuto all'attività del magazzino di Vimercate, che passa da un fatturato di 6.680.483 Euro a 16.136.522 Euro del 2018, grazie allo sviluppo, con la partecipazione della ns. Società in ATI con Comifar Distribuzione SpA (capofila 55%), Cooperativa Esercenti Farmacia SCRL (35%) e AMFA SpA (15%) alla "Gara in ambito comunitario per l'acquisto di farmaci, patafarmaci e servizi connessi alle aziende farmaceutiche associate a Conservizi CISPEL Lombardia per il biennio 2018 – 2019", con

l'aggiudicazione:

- Lotto 2 Lombardia Centro –Nord pari a Euro 55.497.949,99
- Lotto 3 Lombardia Sud –Est pari a Euro 54.326.502,02.

(deliberazione del 06/11/2017 della Giunta di Conservizi CISPEL Lombardia, comunicazione ufficiale del 07/11/2017) pertanto dal 1° gennaio 2018 AMFA S.p.A. tramite il suo magazzino sito in Via Trieste 11, Vimercate (MB) ha iniziato ad effettuare le forniture alle Farmacie Comunali consociate CISPEL Lombardia con consegna quotidiana e più volte nell'arco della stessa giornata in farmacie site nell'area Centro-Nord e Sud-Est Lombardia a mezzo del vettore LOGIPHARM srl.

Il margine netto su ricavi magazzino è del 4,42% contro 3,69% dell'anno precedente.

Il Presidente prosegue richiamando l'attenzione sul valore positivo EBITDA pari a Euro 1.020.521,00 e sugli indicatori di risultati economici e sugli indicatori finanziari e cash flow che danno comunque una valutazione dell'azienda molto positiva anche se confrontata con le stesse aziende del settore in cui opera.

Buona anche la gestione finanziaria: si evidenziano dei componenti positivi, frutto di una attenta gestione della liquidità e delle condizioni applicate e ottenute sugli investimenti, anche se in diminuzione rispetto all'esercizio scorso per effetto dell'abbassamento dei tassi di interesse.

Il Presidente Rivara dà sommariamente informazioni sulle relazioni e politica del personale dipendente, evidenziando che nell'anno 2018 è stata effettuata la trasformazione di 4 contratti T.D. a T. Indeterminato (tre Farmacisti collaboratori e una impiegata amministrativa), quindi una stabilizzazione di personale, cogliendo anche le agevolazioni previste sulla rottura del Job Act dalla legge di bilancio 2018.

AMFA SPA RIMINI/VIA ISLANDA N. 7

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Pag. 129

Per le informazioni sui rapporti con l'ambiente, privacy e sicurezza sul lavoro, sull'attività di politica sociale e servizi ai cittadini, e inoltre informazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 242 CC., rimanda alla relazione sulla gestione.

Il bilancio al 31.12.2018 si chiude con un utile netto di esercizio di Euro 124.511,85=.

Tale risultato è al netto delle imposte correnti gravanti sul reddito dell'esercizio, complessivamente per Euro 74.753,00=, cosicché il risultato ante-imposte determina un utile lordo di esercizio di Euro 199.264,85.

Il Presidente ricorda che a seguito del bando di gara ad evidenza pubblica di Rimini Holding S.p.A., il socio di maggioranza Alliance Healthcare Italia SpA si è aggiudicato in via definitiva le n. 2.896.796 azioni ordinarie di proprietà della Rimini Holding SpA nella società AMFA SpA e in data 29 novembre, presso lo Studio del notaio Mauro Plescia di Rimini, è stato stipulato l'atto di cessione azioni. Comunica altresì che in data 16 aprile 2019 gli azionisti Crédit Agricole Cariparma S.p.A. e Unicredit, tramite girata sul certificato azionario presso il notaio Mauro Plescia di Rimini, hanno ceduta la loro partecipazione al socio Alliance Healthcare Italia S.p.A.; pertanto ora Alliance Healthcare Italia S.p.A. detiene il 99,424% del Capitale sociale di AMFA S.p.A.

Ricorda che l'assemblea straordinaria di AMFA S.p.A., tenutasi in data 27/02/2019, ha deliberato lo spostamento della chiusura degli esercizi sociali dal 31 dicembre al 31 marzo di ogni anno, al fine di uniformarlo a quello della capogruppo Alliance Healthcare Italia S.p.A. e di poter partecipare al consolidato fiscale, stabilendo inoltre che l'esercizio corrente avesse la durata dal 01/01/2019 al 31/03/2019, deliberando altresì l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale al fine di consentire una semplificazione dello stesso, di uniformarlo a quello della società controllante.

Quindi invita i Collegi Sindacale ad illustrare la loro relazione.

Prende la parola il Dr. Bregante Maurizio, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale, che afferma che, a seguito dell'attività di revisione contabile svolta, a seguito della vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione svolta dal Collegio Sindacale, il Bilancio d'esercizio al 31/12/2018 di AMFA S.p.A. fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della



AMFA SPA RIMINI/VIA ISLANDA N. 7

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Pag 130

società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, pertanto propongo all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dagli Amministratori e concorda con la proposta di destinazione dell'utile fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Viene data la parola agli azionisti, nello specifico al Dr. Vito Lucamante, Amministratore Delegato di Alliance Healthcare Italia S.p.A. il quale ringrazia l'Amministratore Delegato Rivara per l'ampia illustrazione della relazione sulla gestione e sul bilancio, afferma che il socio è soddisfatto dei risultati e approva il bilancio al 31.12.2018.

L'Assemblea, all'unanimità approva il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018.

Si passa poi alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Il Presidente invita l'Assemblea ad esprimersi sulla proposta di riparto dell'utile. In merito il socio Alliance Healthcare Italia S.p.A., nella persona di Vito Lucamante, propone di non distribuire dividendi, ma di accantonare il 5% a Riserva Legale e il restante a riserva ordinaria.

Pertanto l'Assemblea

DELIBERA

di approvare la destinazione dell'utile d'esercizio, pari a euro 124.511,85:

- | | |
|---|------------|
| <input type="radio"/> a riserva legale (il 5% dell'utile) | 6.225,59 |
| <input type="radio"/> a riserva ordinaria | 118.286,26 |

Il Presidente ricorda l'attuale mandato triennale del Collegio Sindacale è giunto a scadenza con l'approvazione del bilancio al 31.12.2018.

Il socio Alliance Healthcare Italia propone:

- di riconfermare Bregante Maurizio, Presidente del Collegio Sindacale;
- di riconfermare Sacchi Nemours Giacomo Sindaco Effettivo;
- di nominare Scannavino Anna Sindaco Effettivo;
- di riconfermare Giorgini Maria Nevia quale Sindaco Supplente;
- di nominare Giorgini Maddalena quale Sindaco Supplente.

AMFA SPA RIMINI/VIA ISLANDA N. 7

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLA ASSEMBLEA



L'Assemblea delibera di riconfermare/nominare componenti del Collegio Sindacale per il triennio 2019-2020-2021, fino alla approvazione del bilancio al 31/03/2022:

- Bregante Maurizio, nato a Genova il 05/02/1956 ed ivi residente in Viale Odino 1/8, cod. Fisc. BRGMRZ56B05D969E, Presidente;
- Sacchi Nemours Giacomo, nato a Milano il 21/04/1963 e residente a Genova Passo P. Barsanti n. 1/14, cod. Fisc. SCCGCM63D21F205O, Sindaco Effettivo;
- Scannavino Anna, nata a Chiavari (GE) il 22/08/1977 ed ivi domiciliata in via Casella Postale Sparse n.2B/1, cod. Fisc. SCNNNA77M62C621J, Sindaco Effettivo, iscritta al Registro dei Revisori Legali del Ministero della Giustizia al numero 143798 del 27/04/2007.
- Giorgini Maria Nevia, nata a Roma il 24/09/1956 e residente in Chiavari Corso Mille n.17/4, cod. Fisc. GRGMNV56P64H501B, Sindaco Supplente;
- Giorgini Maddalena, nata a Roma il 09/12/1958 e residente a Chiavari (GE) in via Giuseppe Bontà n.34/4, cod. Fisc. GRGMDL58T49H501B, Sindaco Supplente.

L'Assemblea delibera altresì di affidare l'incarico revisione legale dei conti a:

- Bregante Dr. Maurizio, Presidente Collegio Sindacale;
- Sacchi Nemours Dr. Giacomo, Sindaco Effettivo;
- Scannavino Anna, Sindaco Effettivo.

Il Collegio Sindacale ringrazia l'Assemblea per la fiducia e la stima dimostratagli.

Si passa quindi alla determinazione dei compensi ai Sindaci.

Il socio Alliance Healthcare Italia propone di confermare gli stessi compensi, ovvero:

- 1) per la funzione di controllo legale, un compenso annuo pari a:
 - euro 12.950,00 per le verifiche trimestrali (3.700,00+3.700,00+5.550,00)
 - euro 18.900,00 per la relazione sul bilancio (5.400,00+5.400,00+8.100,00)
 - euro 150,00 per ogni partecipazione a riunioni sociali
- 2) per "la revisione legale dei conti" un compenso annuo forfetario pari ad Euro 14.000,00.

L'Assemblea, all'unanimità dei voti, delibera di attribuire i seguenti compensi, al netto degli oneri previdenziali/assistenziali eventualmente gravanti sulla società:

di corrispondere al Collegio Sindacale un compenso annuo pari a:

AMFA SPA RIMINI/VIA ISLANDA N. 7

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Pag 132

- euro 12.950,00 per l'espletamento delle verifiche trimestrali, (3.700,00+3.700,00+5.550,00 per il Presidente);
-euro 18.900,00 per i controlli sul bilancio di esercizio e per la redazione e sottoscrizione della relativa relazione all'assemblea dei soci (5.400,00+5.400,00+8.100,00 per il Presidente);
-euro 150,00 per la partecipazione a ciascuna riunione del consiglio di amministrazione o dell'assemblea che non porti all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio annuale d'esercizio, nonché per la partecipazione a ciascuna riunione del collegio sindacale, ad eccezione di quelle indette per le verifiche trimestrali;
-di corrispondere al Collegio Sindacale, per la funzione di "revisione legale dei conti", un compenso annuo forfetario, pari ad Euro 14.000,00 e più precisamente Euro 6.000,00 al Presidente del Collegio e Euro 4.000,00 a ciascuno dei due sindaci effettivi.

Per quanto riguarda le deliberazioni in merito all'Organo Amministrativo, il Presidente Rivara ricorda che l'attuale mandato del Consiglio di Amministrazione giungerà al termine con l'approvazione del bilancio 2019; ricorda altresì che in sede di Consiglio di Amministrazione del 29 marzo u.s., il Consigliere Luca Pecci ha rassegnato le dimissioni e, nel contempo fa presente che il Consigliere Fabrizio Maschio in data odierna ha rassegnato le dimissioni, qui formalizzate.

Il Presidente Rivara fa presente che lo statuto sociale all'art.26.1 prevede che il Consiglio di Amministrazione possa essere composto da tre a nove membri e pertanto propone di ridurre l'attuale Consiglio di Amministrazione a tre membri, che rimarranno in carica fino a scadenza dell'attuale mandato, ovvero sino all'approvazione del bilancio 2019.

L'Assemblea approva tale proposta e delibera quindi la riduzione del Consiglio di Amministrazione a tre membri, confermando nello specifico:

- Rivara Antonino, nato a Chiavari il 12/05/1956 ed ivi residente in Corso Risorgimento n.5- Lavagna, cod.fisc. RVRNNN56E12C621G, Presidente e Amministratore Delegato;
- Cardinali Luigi, nato a Lavagna (GE) il 02/10/1968 e residente a Chiavari (GE) in Via Priv. Piazza Safront n.11/5, cod.fisc. CRDLGU68R02B488V, Consigliere;



AMFA S.p.A. RININI/VIA ISLANDA N. 7

LIBRO DELLE ADUNANZE E DISCE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

pag 133

- Maisa Francesco nato a Genova il 25/09/1974 e residente a Lavagna (GE) in G.Mazzini n.22 - cod. fisc. MSS FNC 74P25 D969J, Consigliere.

Per il secondo punto all'odg "Varie ed Eventuali" nulla da discutere e deliberare.

Alle ore 15,45 la seduta è tolta.



Il Presidente
(Rivara Dr. Antonino)

Il Segretario
(Cardinali Dr. Luigi)

Il sottoscritto Rivara Antonino, nato a Chiavari (GE) il 12/05/1956 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex Art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'Art.47 del medesimo decreto, che il verbale di assemblea ordinaria della società AMFA S.p.a. è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra gli stessi e il documento originale ai sensi dell'Art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014


Alliance Farmacie Comunali
AMFA S.p.A. - Rimini

Via Islanda, 7 47922 – Rimini Tel. 0541/745411 - Fax 0541/745410

C.F./P.I./Registro Imprese di Rimini: 02349440400

Capitale Sociale: Euro 11.587.000,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Alliance Healthcare Italia SpA

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ATTIVITA' RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2018

Signori Azionisti,

Mercato, scenario nazionale

Anche il settore farmaceutico ha risentito in questi anni della crisi economica, meno di altri, ma comunque con conseguenze sulla situazione finanziaria delle farmacie. E' risaputo che il 30% delle farmacie in Italia sono in grave difficoltà: si sono già registrati fallimenti e concordati (oltre il 20% delle farmacie italiane sono in procedura concordato).

Più di mille piccole farmacie sono a rischio chiusura in tutta Italia e spopolamento dei piccoli centri e aumento dell'età media, desertificazione sanitaria e diminuzione dei servizi offerti, spese di gestione e tasse, aumento della distribuzione diretta sono tra le cause del fenomeno. Tra le aree a rischio, quelle con il maggior numero di piccole farmacie sono sicuramente Piemonte (697), Veneto (545), Emilia-Romagna (521), Calabria (472), Toscana (438) e Sardegna (318).

Tra i motivi di difficoltà vi è la scelta delle Regioni di diminuire la distribuzione di farmaci per conto, a favore della distribuzione diretta: questo significa che il paziente che prima ritirava i medicinali dispensati dal Servizio sanitario nazionale nella farmacia sotto casa ora deve andare a ritirarli in ospedale o centri di erogazioni delle Asl, tra l'altro a proprie spese, e con problemi di spostamento. Rilevante poi l'impatto negativo dello spopolamento e dell'invecchiamento degli abitanti dei piccoli centri, ormai abitati prevalentemente da anziani a basso reddito. Fenomeno che contribuisce a rendere difficilmente sostenibili le spese di gestione e la tassazione: su 2.000 piccole farmacie in comuni sotto i 1.500 abitanti, in ben 750 il titolare è l'unico farmacista che garantisce il servizio, perché non può permettersi di assumere personale. In alcuni casi le spese di gestione e le tasse annullano quasi i guadagni.

Il contributo destinato alle 4.700 farmacie in zone al di sotto dei 5.000 abitanti dovrebbe aiutare i titolari a far fronte al calo del fatturato, ma tale contributo «è poco più che simbolico perché non è mai stato rivalutato dal 1969, e oggi ha perso di 20 volte il valore iniziale».

A livello nazionale, l'attenzione è spostata sulle farmacie rurali, 6.800 in tutta Italia, costituiscono un terzo del totale farmacie italiane, fornendo spesso l'unico presidio di salute in zone scarsamente raggiungibili o poco popolate. Non si va solo per avere farmaci, ma per servizi e consigli sulla salute.

Come sappiamo il settore farmacie continua sempre ad essere condizionato dalle politiche di contenimento della spesa da parte del SSN e da parte dalle AUSL (con DPC; con Distribuzione diretta), sia in Emilia Romagna che anche in Toscana (le due "regioni virtuose") la Distribuzione diretta continua ed essere "molto spinta".

«Il 2018 ha segnato la ripresa del settore italiano dei farmaci senza obbligo di ricetta», sostiene il presidente di Assosalute che riconosce poi il ruolo dei farmaci da banco nel poter fornire «un contributo importante anche alla ridefinizione della governance farmaceutica e alla sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale».

AMFA S.p.A. - Rimini

Evidente è poi la costante contrazione dei consumi sul lungo periodo, riconducibile agli effetti della concorrenza dei prodotti notificati a connotazione farmaceutica (integratori, erboristici, omeopatici, etc.), spesso confusi con i farmaci da banco. Tali prodotti erodono quote di mercato ai farmaci senza obbligo di prescrizione grazie ad un trend di crescita ormai consolidato e che si conferma anche nel 2018: +2,6% e +5,0% rispettivamente l'aumento dei consumi (per quasi 292 milioni di confezioni) e dei fatturati (per un giro d'affari complessivo di 4,2 miliardi di euro). Per quanto riguarda le vendite delle due categorie nelle quali è suddivisa l'offerta di farmaci senza obbligo di ricetta, Otc e Sop, sono i primi a presentare risultati migliori. Si consolida infine il ruolo della farmacia come canale di vendita privilegiato, con una quota di mercato pari al 91,0% dei volumi e 92,4% dei valori, rafforzata da una diminuzione dei numeri della Gdo e da un debole incremento dei risultati per le parafarmacie, che assorbono il 5,9% dei volumi e il 5,3% dei valori.

La ripresa dell'economia italiana comincia comunque a mostrarsi più solida. Un segno positivo che arriva dagli investimenti delle imprese che si mostrano dinamici, rafforzando la congiuntura e ampliando la capacità produttiva. Queste le fondamenta per aumentare il potenziale di crescita ... Questo decennio ha visto in primo luogo il tema del CAMBIAMENTO della Farmacia; il Gruppo Alliance Farmacie Comunali è andato incontro alla evoluzione della farmacia e in controtendenza. Un nuovo modello di farmacia partendo dal farmacista, il vero centro motore della farmacia, un professionista formato, aggiornato e valorizzato: un consulente della Salute, del Benessere e della Prevenzione a disposizione del cittadino.

Spesa farmaci, acquisti diretti sfiorano tetto di 2 miliardi e superano spesa nelle farmacie (Fonte Farmacista33)

La spesa farmaceutica resta in deficit nel 2018. I primi dati testimoniano il quarto calo consecutivo sul territorio e l'ennesimo sfioramento della spesa ospedaliera e per acquisti diretti, stavolta di due miliardi. Il monitoraggio Aifa raffronta a livello nazionale e regionale i dati di spesa dei primi 10 mesi del 2018 con quelli dell'anno prima, sulla base delle cifre girate dalle regioni. Le percentuali sono ricavate in base al Fondo sanitario nazionale 2018 per il quale è previsto per legge che la spesa farmaceutica debba rispettare un tetto del 7,96% rispetto al Fondo (che rappresenta la spesa sanitaria pubblica e al 2018 valeva 112,68 miliardi di euro) e la spesa per acquisti diretti debba fermarsi al 6,89%. Ebbene: i tetti per come sono potrebbero anche essere capovolti dal Legislatore.

Al netto di sconti, ticket e pay-back (1,83%) a carico delle industrie, la spesa farmaceutica convenzionata è stata 6,509 miliardi di euro ed è diminuita di 334 milioni (-4,9%) rispetto a un anno prima. Sono diminuite, per inciso, anche le ricette (481 milioni, con un calo dello 0,5%) e sono aumentati i ticket pagati dai cittadini alle regioni (+4,4%, 56 milioni in più), aumentate anche le dosi giornaliere del 2,3%. Rispetto al 7,96% preventivato, considerato che il tetto non era stato raggiunto neanche gli anni scorsi, siamo al 7,28% con un avanzo complessivo di 642 milioni, che va idealmente ad arginare in parte il disavanzo sulla spesa diretta del Servizio sanitario nazionale. Quest'ultima spesa rispetto al 6,89% ha vissuto uno sfioramento di 2 miliardi, anzi 1,991, che l'ha portata al 9,01% della spesa sanitaria pubblica, (considerando pay-back). Va peraltro detto che 79 milioni sono una spesa per farmaci innovativi da imputare alla fine ai fondi ad hoc e che questi ultimi - Fondo innovativi da 500 milioni e Fondo oncologici dello stesso valore - a tutto ottobre 2018 risultavano utilizzati rispettivamente per 421,7 e 490,7 milioni. In termini di spesa farmaceutica complessiva dunque, nei 10 mesi gennaio-ottobre 2018, le Regioni hanno sborsato 15,293 miliardi pari al 16,29% del Fondo sanitario nazionale, quando il tetto considerato è del 14,85%. Lo sfioramento in euro è di 1,349 miliardi.

Un cenno agli andamenti della spesa per distribuzione diretta e per conto: nella fascia A, per il

AMFA S.p.A. - Rimini

territorio, si è accentuato il trend che la vede in calo complessivo, è stata infatti 3,793 miliardi di euro (-220 milioni su gennaio-ottobre 2017). Le regioni che hanno registrato un calo più marcato sono Toscana (-27,8%!), Lombardia (-12,8%), Campania e Abruzzo che hanno superato il -10%. La Sardegna resta regina della distribuzione diretta con l'11% della spesa sanitaria totale, seguita da Puglia, Umbria e Calabria, in genere da Regioni del Centro-Sud; la regione meno legata a questo tipo di distribuzione è la Lombardia dove essa copre il 7,31% della spesa sanitaria.

Andamento del Mercato EMILIA ROMAGNA:

Riunione tavolo monitoraggio DPC 12 marzo 2018 Regione Emilia Romagna:

ANDAMENTO INTESA A DICEMBRE 2018 E PROIEZIONE A 18 MESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'INTESA

Azienda USL	N. pezzi in DPC			N. pezzi extraSPHT trasferiti alla convenzionata			Totale PEZZI gestiti dalla FARMACIA		
	OBIETTIVO INTESA	apr-dic 2017 (9 mesi)	stima apr-17-sett 18 (18 mesi)	OBIETTIVO INTESA	Trasf in convenzione dic 2017	Stima trasf a settembre 2018	OBIETTIVO INTESA	Stima a settembre 2018	% racc. OBIETTIVO TOTALE
Piacenza	104.000	67.980	148.922	106.000	15.714	41.591	210.000	190.512	91%
Parma	215.000	134.011	276.368	211.000	13.185	31.510	236.000	307.898	130%
Reggio E.	186.000	131.293	276.022	94.000	18.513	47.017	280.000	323.039	115%
Modena	328.000	214.834	451.177	213.000	64.454	169.119	541.000	620.296	115%
Bologna	673.000	543.173	1.095.457	80.000	12.974	33.471	753.000	1.128.928	150%
Imola	75.000	58.197	117.711	4.000	1.776	4.689	79.000	122.400	155%
Ferrara	296.000	240.326	487.466	126.000	30.703	75.600	422.000	563.066	133%
Ravenna	603.000	414.616	819.579	122.000	23.849	62.114	725.000	881.643	122%
Forlì	124.000	78.623	168.674	66.000	100.368	329.422	190.000	498.096	262%
Cesena	130.000	93.417	140.624	53.000	35.246	275.779	225.000	416.403	183%
Rimini	88.000	50.166	122.454	290.000	130.750	428.285	378.000	550.739	146%
Romagna	945.000	602.322	1.751.281	576.000	345.987	1.103.510	1.521.000	2.354.791	155%
E. Romagna	2.822.000	1.992.641	4.104.424	1.220.000	503.306	1.506.507	4.042.000	5.610.931	139%

Qui a confronto i dati AUSL Romagna che dal 2014 comprende ex110 Ravenna, ex111 Forlì, ex112 Cesena, ex113Rimini e rappresenta 1/3 della Regione Emilia Romagna:

- i dati AUSL Romagna nel periodo Gennaio-Dicembre 2018 registrano un decremento del -1,44% (contro un decremento del -2,38% del 2017) a fronte di un incremento numero ricette del +1,72% (contro un decremente -0,66% del 2017) con valore netto medio ricetta pari ad Euro 11,84 (contro 12,21 Euro)
- i dati AUSL Romagna nel distinguo ex113 Rimini nel periodo Gennaio-Dicembre 2018 registrano un decremento del -1,06% (contro un decremente del -1,30% del 2017) a fronte di un incremento numero ricette del +4,12% (contro un decremente del -0,34% del 2017) con valore netto medio ricetta pari ad Euro 12,17 (contro 12,81 Euro).

La Regione Toscana segna una riduzione della Distribuzione Diretta, con migrazione di molte molecole verso la DPC, già nel primo quadrimestre del 2018, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ha visto un aumento del 4,6% con punte a Viareggio del 22% e a Lucca dell'11,90%. Nei primi undici mesi del 2018 i dati della spesa DPC della regione Toscana registrano un aumento del +5,75% del n° dei pezzi distribuiti e del +8,12% per il compenso (rispetto al progressivo novembre 2017); mentre l'AUSL FI 10 registra un aumento del +0,79% del n° dei pezzi distribuiti e del +3,05% per il compenso.

AMFA S.p.A. - Rimini

Come sappiamo il settore farmacie continua sempre ad essere condizionato dalle politiche di contenimento della spesa da parte del SSN e da parte dalle AUSL (con DPC; con Distribuzione diretta); in Toscana la Distribuzione diretta continua ed essere “molto spinta”, così come in Emilia Romagna.

Situazione della Società e andamento della gestione al 31.12.2018

La società AMFA S.p.A. chiude il 2018 con un valore della produzione pari a Euro 26.123.207 contro Euro 16.494.068 dell'esercizio 2017.

Il totale ricavi Farmacie al 31.12.2018 è di 9.786.048 Euro contro 9.593.316 dell'anno prec., quindi un incremento ricavi Farmacie del +2,00% (a valori +192keuro).

Ricavi Farmacie Netto clawback è di 9.535.372 Euro contro 9.320.504 Euro quindi un incremento del +2,30% (a valori +214Keuro).

Nei ricavi Farmacie si registra un decremento delle vendite assistite da SSN -4,17% (a valori -137Keuro), con numero complessivo di ricette spedite n. 266.847 contro 264.387 che equivale ad un incremento del +0,93%, con valore netto medio ricetta pari ad Euro 11,38 contro 11,82 Euro dell'anno precedente.

Il ticket su ricette SSN ammonta a 445Keuro contro 415Keuro dell'anno prec. (+7,26%) a valori +30Keuro.

Viene rilevato un lieve decremento delle vendite SSN integrativa -0,50% (a valori -1Keuro); il numero di ricette INTEGRATIVA sono pari a n. 1.646 (contro n.1.921).

Il numero di ricette in DPC spedite per conto AUSL è pari a n. 8.506 contro n.3.895 pari ad un corrispettivo netto per il servizio professionale di 46.593 Euro contro 25.546 Euro anno precedente.

Nei ricavi Farmacie si registra un incremento del +5,23% delle vendite per contanti (a valori +291Keuro). Il n° scontrini riscuote un incremento del +6,13% (n° scontrini 449.990 contro 423.993) valore medio scontrino pari a 14,05 Euro.

Il fatturato farmacie è costituito per il 38,62% dalle vendite SSN, per il 2,22% dalle vendite SSN integrativa, per il 58,15% dalle vendite in contanti; il restante 1,01% dalle vendite alle case di cura e dai ricavi delle vendite con fattura.

Nel secondo semestre l'andamento delle nostre farmacie ha visto la presenza di minor patologia rispetto e stagionalità rispetto al 2° sem. 2017. Ricordiamo che comunque in Romagna le farmacie sono strette nella morsa della distribuzione diretta (non solo fascia A, ma allargata anche alla fascia C), una Distribuzione diretta sempre “molto spinta”.

La nostra Azienda con mezzi e strumenti messi a disposizione (campagne di prevenzione, piani promozionali, politica di calmiere prezzi) e con il contributo dei ns. farmacisti dipendenti è riuscita comunque a mantenere una buona quota di mercato.

Anche in questo secondo semestre l'Azienda ha focalizzato la propria attenzione alle vendite per contanti al fine di recuperare fatturato e marginalità ed ha proseguito la stretta collaborazione con l'ufficio Marketing del gruppo e con il network ALPHEGA per promuovere campagne tematiche legate a patologie stagionali offrendo ai nostri clienti prodotti a prezzi competitivi e iniziative di prevenzione attraverso la rivista bimestrale che approfondisce temi di carattere sanitario, nonché con la “Fidelity card” (“consigli e convenienza al servizio della tua salute”) in farmacia.

La “Fidelity card Alphega” nelle Farmacie Comunali di Rimini ha contribuito a sviluppare e mantenere la fedeltà del cliente; una carta vantaggi che ha dato accesso a promozioni, coupon, servizi e attività dedicate.

Inoltre l'Azienda ha continuato a mantenere politiche di calmiere prezzi su prodotti per le fasce deboli: anziani e infanzia.

Il margine netto su ricavi Farmacie è del 32,95% contro 33,73% dell'anno precedente. Viene sottolineato che il margine netto è il risultato di una particolare attenzione posta negli acquisti in

AMFA S.p.A. - Rimini

base agli accordi col Gruppo Alliance Healthcare (socio di maggioranza) per quanto riguarda gli approvvigionamenti a prezzi più che concorrenziali e con i principali fornitori (aziende partners).

Il fatturato complessivo magazzino al 31.12.2018 è pari a Euro 16.136.522 contro Euro 6.680.483. Da ricordare lo sviluppo dell'attività di magazzino Vimercate con la partecipazione della ns. Società in ATI con Comifar Distribuzione SpA (capofila 55%), Cooperativa Esercenti Farmacia SCRL (35%) e AMFA SpA (15%) alla "Gara in ambito comunitario per l'acquisto di farmaci, parafarmaci e servizi connessi alle aziende farmaceutiche associate a Confservizi CISPEL Lombardia per il biennio 2018 – 2019".

La conseguente aggiudicazione:

- Lotto 2 Lombardia Centro –Nord pari a Euro 55.497.949,99
- Lotto 3 Lombardia Sud –Est pari a Euro 54.326.502,02.

(deliberazione del 06/11/2017 della Giunta di Confservizi CISPEL Lombardia, comunicazione ufficiale del 07/11/2017) pertanto dal 1° gennaio 2018 AMFA S.p.A. tramite il suo magazzino sito in Via Trieste 11, Vimercate (MB) ha iniziato ad effettuare le forniture alle Farmacie Comunali consociate CISPEL Lombardia con consegna quotidiana e più volte nell'arco della stessa giornata in farmacie site nell'area Centro-Nord e Sud-Est Lombardia a mezzo del vettore LOGIPHARM srl.

Il margine netto su ricavi magazzino è del 4,42% contro 3,69% dell'anno precedente.

Il bilancio al 31.12.2018 si chiude con un utile netto di esercizio di Euro 124.512 contro 197.691 Euro es. prec. Tale risultato è al netto delle imposte correnti gravanti sul reddito dell'esercizio complessivamente per Euro 74.753 cosicché il risultato ante-imposte determina un utile lordo di esercizio di Euro 199.265 contro 309.288 Euro es. prec..

Si segnala l'attenta gestione al contenimento dei costi e delle utenze, nonché alla ottimizzazione delle risorse e alla massimizzazione delle sinergie con il Gruppo Alliance Farmacie Comunali.

La gestione caratteristica (core business aziendale), evidenziato dalla differenza fra valore della produzione e costi di produzione passa da 256.690 Euro dell'esercizio scorso a 175.356 Euro dell'es. 2018.

Il valore positivo EBITDA (Valore della produzione - Costi delle materie prime - Costi dei servizi - Costi del personale - Costi di funzionamento) è pari ad Euro 1.020.521,00=.

Indicatori di risultati economici

- l'andamento dell'indice EBITDA 3,91% (espresso percentualmente in rapporto al fatturato dell'Azienda) determina una valutazione dell'azienda molto positiva anche se confrontata con le stesse aziende del settore in cui opera;
- il ROE redditività del capitale netto, dato dal rapporto tra il reddito netto e il patrimonio netto, risulta pari a 1,02%;
- il ROI redditività del capitale investito, dato dal rapporto tra il reddito operativo e il capitale, risulta pari a 0,93%;
- il ROS redditività delle vendite, dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il totale delle vendite, risulta pari a 0,67%.

Indicatori finanziari e cash flow

- indice di liquidità dato dal rapporto tra la differenza attivo circolante e rimanenze finali con le passività correnti è pari a 1,50%.
- liquidità immediata netta al 31.12.2018 (saldo cassa + saldo c/c bancari) è pari ad Euro 334.953.

Gestione finanziaria

Relativamente alla gestione finanziaria si evidenziano dei componenti positivi (23.250 Euro) frutto di una attenta gestione della liquidità e di un tasso di interesse più favorevole rispetto a quello del

AMFA S.p.A. - Rimini

mercato finanziario garantito dal socio Alliance Healthcare Italia, investimenti a breve termine, esigibili entro es. succ.:

- 1.500mila Euro fino al 30/06/2019;
- 500mila Euro fino al 15/11/2019.

La nostra Società AMFA SpA, oltre alla sede legale e uffici in Via Islanda, 7 - Rimini e al Magazzino in Via Trieste, 11 – Vimercate (MI), opera con le seguenti unità locali:

- Farmacia Comunale N. 1 “S. Francesco”
- Farmacia Comunale N. 2
- Farmacia Comunale N. 3
- Farmacia Comunale N. 4
- Farmacia Comunale N. 5
- Farmacia Comunale N. 6
- Farmacia Comunale N. 7 “Ghetto Turco”
- Farmacia Comunale N. 8 “zona Stazione”

AMFA SpA, a seguito partecipazione bando di gara Comune Misano Adriatico, in data 19/09/2013- prot. N. 17022/SPP le veniva comunicata la aggiudicazione della gestione della

- Farmacia Comunale San Biagio a Misano Monte

con nuova concessione /convenzione 10 anni + 10 a far data dal 01.01.2014.

Di seguito vengono riportati i dettagli e le considerazioni salienti per ogni singola farmacia comunale al 31.12.2018:

Farmacia Comunale N.1 “S. Francesco”

La farmacia ha avuto un fatturato di 1.082.242 Euro contro 1.133.001 Euro (-4,48% rispetto al 2017) con un decremento del -2,69% delle vendite contanti (a valori -18KEuro), con un decremento del -7,44% dei ricavi da SSN (a valori -30keuro) e del -24,53% delle vendite SSN Integrativa (a valori -4Keuro).

La FC n.1 ha garantito per l'intero anno il servizio orario a 51 ore settimanali con apertura il sabato mattina e pomeriggio.

Farmacia Comunale N. 2

La farmacia ha avuto un fatturato di 819.725 Euro contro 815.221 Euro (+0,55% rispetto al 2017) con un lieve incremento del +0,76% delle vendite contanti (a valori +3KEuro), con un decremento del -3,97% dei ricavi da SSN (a valori -9keuro) e del -11,01% delle vendite SSN Integrativa (a valori -3Keuro).

La FC n.2 ha garantito per l'intero anno il servizio 44 ore settimanali con apertura il sabato mattina.

Farmacia Comunale N. 3

La farmacia ha avuto un fatturato di 880.761 Euro contro 919.514 Euro (-4,21% rispetto al 2017) con un decremento del -2,92% delle vendite contanti (a valori -15KEuro), con un decremento del -7,50% dei ricavi da SSN (a valori -25keuro) e del -14,28% delle vendite SSN Integrativa (a valori -3Keuro).

La FC n.3 ha garantito per l'intero anno il servizio 44 ore settimanali con apertura il sabato mattina.

Farmacia Comunale N. 4

La farmacia ha avuto un fatturato di 1.431.738 Euro contro 1.461.057 Euro (-2,01% rispetto al 2017) con un incremento del +2,20% delle vendite contanti (a valori +16KEuro), con un decremento del -5,92% dei ricavi da SSN (a valori -34keuro), un incremento del +6,60% delle vendite SSN Integrativa (a valori +5Keuro), ma un decremento dei ricavi vendita case di cura (a valori -6Keuro) e delle vendite con fattura (a valori -7Keuro).

AMFA S.p.A. - Rimini

La FC n.4 ha garantito per l'intero anno il servizio 46 ore e mezzo settimanali con apertura il sabato mattina.

Farmacia Comunale N. 5

La farmacia ha avuto un fatturato di 1.110.854 Euro contro 1.188.775 Euro (-6,55% rispetto al 2017) con un decremento del -6,16% delle vendite contanti (a valori -41KEuro), con un decremento del -8,52% dei ricavi da SSN (a valori -37keuro) e del -14,30% delle vendite SSN Integrativa (a valori -3Keuro).

La FC n.5 ha garantito per l'intero anno il servizio 47 ore settimanali con apertura il sabato mattina.

Farmacia Comunale N. 6

La farmacia ha avuto un fatturato di 2.445.047 Euro contro 2.420.272 Euro (+1% rispetto al 2017) con un incremento del +1,94% delle vendite contanti (a valori +28KEuro), con un decremento del -2,31% dei ricavi da SSN (a valori -19keuro) e un incremento del +22,12% delle vendite SSN Integrativa (a valori +6Keuro).

La FC n.6 ha garantito per l'intero anno il servizio continuato 12 ore dal Lunedì al Sabato = 72 ore settimanali.

Farmacia Comunale N. 7 "Ghetto Turco"

La farmacia ha avuto un fatturato di 1.163.002 Euro contro 1.157.500 Euro Euro (+0,48% rispetto al 2017) con un incremento del +1,17% delle vendite contanti (a valori +9KEuro), con un decremento del -2,48% dei ricavi da SSN (a valori -8keuro) e stabili le vendite SSN Integrativa.

La FC n.7 ha garantito per l'intero anno il servizio 56 ore e mezzo settimanali con apertura ordinaria al sabato, nonché la domenica.

Farmacia Comunale N. 8 "zona Stazione" nuova apertura dal 9/09/2017

(servizio continuato 12 ore da lunedì al sabato sino al 30/09 e poi sostituito con orario dalle 8.00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 20:00 + apertura orario ordinario in fase sperimentale la domenica da giugno2018 sino al 30/01/2019 in fase sperimentale)

La farmacia ha avuto un fatturato di 473.288 Euro contro 109.902 Euro rispetto al 2017.

Le vendite per contanti ammontano a Euro 398.667 e ricavi da SSN Euro 52.165; tickets su ricette 7.998 Euro; ricavi vendita SSN Integrative 1.956 Euro; Vendita casa di cura e vendite con fattura 11.715 Euro. Risultati al di sotto delle aspettative!!

Farmacia Comunale "San Biagio" di Misano Monte

(gestione in concessione per dieci anni, rinnovabili più dieci, a far data dal 01.01.2014)

La farmacia ha avuto un fatturato di 379.385 Euro contro 388.071 Euro (-2,24% rispetto al 2017) con un incremento del +1,01% delle vendite contanti (a valori +2KEuro), con un decremento del -9,58% dei ricavi da SSN (a valori -14keuro) e del -4,20% delle vendite SSN Integrativa (a valori -1Keuro).

La farmacia purtroppo risente tuttora della concorrenza della farmacia Sant'Andrea in Casale, di recente apertura sulla collina.

La FC San Biagio ha garantito per l'intero anno il servizio 44 ore settimanali con apertura il sabato mattina.

Attività di politica sociale e servizi ai cittadini

Anche per l'anno 2018 l'Azienda è stata attiva e attenta nell'area sociale, con azioni incentrate sullo sviluppo dei servizi in farmacia, attraverso campagne tematiche legate a patologie stagionali e iniziative di prevenzione per la salute e il benessere, per rafforzare l'immagine della Farmacia Comunale sul territorio, quale punto di riferimento per la salute dei cittadini, anche in collaborazione con Enti e Associazioni locali.

L'Azienda ha continuato a mantenere politiche di calmiere prezzi su prodotti per le fasce deboli: anziani e infanzia.

AMFA S.p.A. - Rimini

Le Farmacie Comunali Alliance hanno sempre mantenuto fede alla missione Salute, Benessere e Prevenzione.

Si ricorda la nuova sede farmaceutica, la FC n. 8 “zona Stazione” aperta il 9 settembre 2017 con servizio continuato 12 ore da lunedì al sabato sino al 30.09.2018 e poi sostituito con orario ordinario dalle 8.00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 20:00 + apertura orario ordinario in fase sperimentale la domenica a partire da giugno 2018 sino a metà febbraio 2019.

Banco Farmaceutico: 10 febbraio 2018 alcune ns. Farmacie Comunali (FC n.1, FC n.6, FC n.7) hanno aderito alla Giornata della Raccolta del Farmaco: “Vieni in farmacia e dona un farmaco a chi ha bisogno”.

Campagna contro il fumo “Respira a pieno la vita”: nella settimana dal 14 Maggio al 19 Maggio 2018 si è svolta la campagna di screening contro il fumo; tutte le nostre Farmacie Comunali hanno offerto ai propri clienti la possibilità di sottoporsi ad un controllo sulla salute polmonare attraverso un device che misura l’età polmonare; veniva altresì effettuato un piccolo questionario per indirizzare la clientela al miglior metodo per smettere di fumare.

Nel corso del semestre e continuata la **Campagna di prevenzione contro il Melanoma** nelle Farmacie Comunali di Rimini attraverso il servizio HappySun, servizio gratuito dedicato alla protezione solare, con l’APP per smartphone e tablet in farmacia a difesa dalle radiazioni UV tenendo conto del fototipo, della radiazione UV del momento e del fattore di protezione solare più adeguato da applicare (servizio HappySun).

Il 14 novembre si è svolta la “**Giornata Mondiale del Diabete**”. Nei giorni dal 14 al 18 novembre, su richiesta del cliente, le Farmacie Comunali di Rimini hanno effettuato gratuitamente il test della glicemia.

Il 20 novembre si è svolto l’evento “**In farmacia per i bambini**” promosso dall’Associazione Francesca Rava, in occasione della Giornata Mondiale dei diritti dell’infanzia. Giornata di sensibilizzazione sui diritti dei bambini finalizzata alla raccolta di medicinali pediatrici da banco, alimenti per l’infanzia, biberon, pannolini e altri prodotti babycare.

Le Farmacie Comunali Alliance hanno sostenuto anche quest’anno **Medici Senza Frontiere**, collaborazione consolidata già da anni: un importante impatto per l’intervento medico, si parla di 124.000 confezioni di cibo terapeutico per i progetti sulla malnutrizione e 2800 trattamenti contro il colera. Un risultato importantissimo per garantire indipendenza ed efficacia all’azione medica di Medici Senza Frontiere.

Nel mese di dicembre in concomitanza delle festività natalizie, sempre nell’ambito di incrementare il servizio alla cittadinanza, è stato ampliato l’orario alcune domeniche e giornate festive, nonché il 26 dicembre da parte di alcune farmacie: la FC2, FC4, FC5 aperte al mattino, mentre la FC6 e FC7 aperte mattino e pomeriggio.

Fatti di rilievo avvenuti nell’anno 2018

Innovazione tecnologica nelle Farmacie Comunali di Rimini:

- nel mese di luglio nella Farmacia Comunale n.6 di Rimini è stata installata una cassetiera a flusso distribuzione automatica GOLLMANN (sistema GO.direct 160 con immagazzinamento pezzi 16000-20800 con due carrelli MED e otto uscite), allo scopo di migliorare il servizio alla clientela in termini di tempo e disponibilità del farmaco. Con tale investimento AMFA S.p.A. ne otterrà anche un beneficio fiscale attraverso l’Iper Ammortamento introdotto dalla

AMFA S.p.A. - Rimini

legge di bilancio 2017 e prorogato con la legge di bilancio 2018, allo scopo di favorire i processi di trasformazione tecnologica e digitale secondo il modello Industria 4.0 (ora Impresa 4.0).

- nel mese di luglio, nelle Farmacie Comunali n.7 "Ghetto Turco" e n.8 "zona Stazione" sono state installate casse automatiche/cash management Glory CI-10 (stop ai furti, denaro non disponibile, antirapina).

La Rimini Holding SpA, azionista di AMFA SpA, ha indetto un bando di gara ad evidenza pubblica per la cessione della partecipazione azionaria in AMFA SpA, pari al 25% del capitale sociale, con scadenza 7/08/2018, alla quale ha partecipato il socio di maggioranza Alliance Healthcare Italia SpA, aggiudicandosi in via definitiva le n. 2.896.796 azioni ordinarie di proprietà della Rimini Holding SpA nella società AMFA SpA. In data 29 novembre, presso lo Studio del notaio Mauro Plescia di Rimini, è stato stipulato l'atto di cessione azioni, pertanto Alliance Healthcare Italia S.p.A. detiene così il 98,844% del Capitale sociale di AMFA S.p.A.

Informazione sulle relazioni e politica del personale dipendente

Come sempre, allo scopo di dare il miglior servizio possibile alla cittadinanza, le Farmacie Comunali di Rimini non hanno chiuso per ferie durante il periodo estivo.

Tra il primo e il secondo semestre è stata effettuata l'assunzione di 4 farmacisti collaboratori FT per un periodo di sostituzione ferie estate 2018.

Due Farmaciste collaboratrici hanno proseguito contratto T. Det. Part Time 20 ore settimana in sostituzione farmaciste collaboratrici con riduzione orario lavoro a Part Time, ai sensi dell'art. 8bis nuovo CCNL Assofarm.

Si evidenzia che nel corso dell'anno è stata effettuata la trasformazione di 4 contratto T.D. a T. Indeterminato (tre Farmacisti collaboratori e una impiegata amministrativa), quindi una stabilizzazione di personale, cogliendo anche le agevolazioni previste sulla rotta del Job Act dalla legge di bilancio 2018. Nel contempo si segnala le dimissioni per pensionamento di un farmacista collaboratore, nel corso dell'anno.

Nell'anno sono stati effettuati, in Azienda, corsi di aggiornamento ai Farmacisti.

- 7 febbraio: corso di formazione Lichtena dermo cosmesi;
- 20 febbraio: corso di formazione e aggiornamento Menarini otc e integratori;
- 9 marzo: corso Bionike solari;
- 21 marzo: corso di formazione Uriage dermocosmesi;
- 26 marzo: corso La Roche Posay solari;
- 11 maggio: corso Alphega j&j campagna contro il fumo;
- 14 giugno: corso Solgar integratori fitoterapici.
- 6 settembre: corso di formazione Your Good Skin;
- 28 settembre: corso di aggiornamento Lierac;
- 6 novembre: corso di aggiornamento Solgar;

Nella giornata del 15 marzo presso l'Hotel Ambasciatori di Rimini si è tenuto il workshop Doxa Alphega.

Il 24 e 29 ottobre, presso l'Hotel Ambasciatori di Rimini, si è tenuto un corso di informazione e formazione "Autismi senza Frontiere", in collaborazione con l'Associazione Link@ut; un progetto riguardante l'accoglienza in Farmacia delle persone con autismo e delle proprie famiglie che ha come scopo quello di consentire alle persone con autismo e ai propri familiari, di fruire dei servizi delle nostre Farmacie Comunali, superando gli ostacoli che normalmente queste persone trovano anche per la più semplice delle azioni. Questo progetto è stato sviluppato su tutto il gruppo Alliance Farmacie Comunali.

AMFA S.p.A. - Rimini

Tutto lo staff delle Farmacie Comunali di Rimini ha già fatto il percorso di formazione a cura di Link@ut, supportati da un Comitato scientifico composto da membri del mondo Accademico, acquisendo la competenza per una corretta accoglienza.

Le Farmacie Comunali di Rimini sono state dotate di materiali identificativi Link@ut per essere riconoscibili dalle famiglie con persone con autismo (progetto "Link@ut Point").

Il 15 novembre, presso la sala stampa del Comune di Rimini, alla presenza dell'Assessore alle politiche sociali Mattia Morolli e dell'Associazione Link@ut, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del progetto "Link@ut Point" nelle Farmacie Comunali di Rimini.

Informazioni sui rapporti con l'ambiente

Poiché l'Azienda non presenta impatti ambientali significativi con possibili conseguenze patrimoniali e reddituali per la società in tal senso, la società non ritiene necessario fornire informazioni in merito. Infatti non vi sono né attività a rischio, né possibili conseguenze ad impatto economico-patrimoniale.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti speciali quali prodotti scaduti, l'Azienda utilizza una società esterna iscritta all'Albo Gestori Rifiuti ed autorizzata alla raccolta e conferimento di rifiuti speciali anche pericolosi che ci garantisce il corretto smaltimento secondo le normative vigenti in materia.

Sono presidiati e garantiti gli adempimenti relativi al registro di carico e scarico, emissione dei formulari di identificazione rifiuti (FIR), invio delle dichiarazioni annuali (MUD), tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) sino a sua abrogazione.

Sicurezza sul lavoro e Privacy

In relazione all'evoluzione della normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro, in relazione all'evoluzione della tecnica e in relazione alle variazioni del ciclo produttivo, l'Azienda ha sistematicamente monitorato e attuato gli obblighi di legge, effettuato la valutazione dei rischi, disposto l'effettuazione delle visite del medico competente, fornito i DPI, organizzato la gestione delle emergenze, effettuato le prove di evacuazione, dotato ogni luogo di lavoro dei necessari presidi antinfortunistici, curato la formazione in materia di sicurezza e prevenzione anche in relazione ai requisiti introdotti dagli accordi Stato-Regioni 2011, 2012 e 2016 ed ha attuato misure di prevenzione e protezione tali da garantire la sicurezza dei propri collaboratori. In materia di sicurezza, l'azienda ha inoltre provveduto a coordinare la sicurezza dei lavori in appalto affidati a aziende esterne e ad effettuare le riunioni periodiche del servizio prevenzione e protezione. In merito alla Privacy, sono osservati tutti gli obblighi in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, sono state attuate misure di protezione dei dati adeguate ai rischi e ai dati stessi. Sono state organizzate misure organizzative e procedure atte a garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni dei dati personali.

In particolare è stata effettuata la formazione del personale incaricato del trattamento dei dati personali. L'azienda ha intrapreso e terminato il percorso di adeguamento al GDPR Regolamento UE 2016 679.

Infine, l'azienda ha nominato la figura del responsabile della protezione dei dati personali e attuato un processo continuo di miglioramento e verifica dei livelli di protezione e compliance in materia di privacy.

Informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2428 c.c.

1. Attività di ricerca e sviluppo

Per l'anno 2019 l'attività di ricerca e sviluppo è incentrata su vari progetti di sviluppo aziendale per il recupero della quota di mercato attraverso iniziative strategiche e di marketing con la funzione MKTG centrale e con il network Alphega, nonché con l'introduzione di nuovi servizi in farmacia.

AMFA S.p.A. - Rimini

Necessita rafforzare la l'immagine della Farmacia Comunale sul territorio, quale punto di riferimento per la salute dei cittadini, magari attraverso anche partnership con Enti e Associazioni locali al fine di poter avere una migliore visibilità.
AMFA S.p.A. massimizzerà comunque tutti gli sforzi anche a livello organizzativo, per mantenere e rafforzare la propria quota di mercato sul territorio.

Progetto "Cardio protezione pubblica" 2019: informazione e formazione sulla cardio protezione attraverso Defibrillatore Mod. CARDIOLIFE AED-3100K semi-automatico, di cui le ns. Farmacie sono già dotate.

Ogni Farmacia Comunale di Rimini è la conferma di "un'accoglienza speciale" come "Link@ut point", essendo stata personalizzata e resa riconoscibile dalle famiglie di persone con **autismo**.

Ogni nuova iniziativa volta a migliorare l'accoglienza per il nostro territorio è una opportunità per molti e una attenzione più specifica nel sociale, ciò contribuisce in modo sostanziale a rinforzare l'immagine delle Farmacie Comunali di Rimini anche come città dell'accoglienza. Iniziativa legata da una sola parola chiave, che va a sollecitare leve emotionali molto profonde: **autismo**.

2. Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e Imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

La Società è controllata da Alliance Healthcare Italia S.p.A. che ha acquisito il pacchetto di maggioranza pari al 73,835% dalla ditta E. Moss Limited in data 19/12/2001. Avendo acquisito con atto del 20/04/2016 le piccole quote di partecipazione del Comune di Coriano, Comune di Santarcangelo di Romagna e Comune di Misano Adriatico al 01.01.2018 Alliance Healthcare Italia S.p.A deteneva il 73,844%.

In data 29.11.2018 Alliance Healthcare Italia S.p.A. ha acquisito la partecipazione azionaria del 25% di Rimini Holding SpA a seguito bando di gara ad evidenza pubblica (rif. atto di cessione azioni a rogito notaio Mauro Plescia di Rimini) e pertanto Alliance Healthcare Italia S.p.A. detiene così il 98,844% del Capitale sociale di AMFA S.p.A.

I rapporti di natura commerciale intrattenuuti nel 2018 con la controllante e le consociate sono specificati nella nota integrativa.

L'Azienda inoltre detiene rapporti di natura finanziaria con la controllante, e precisamente:
- investimenti a breve termine, esigibili entro es. successivo, per un importo totale di Euro 2.000.000.=

La nostra Società non ha al 31.12.2018 imprese controllate, né collegate.

3. Numero e valore nominale sia delle azioni proprie o quote di Società Controllanti possedute dalla Società, anche tramite Società Fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente.

La Società non ha azioni proprie né di società controllanti. La nostra società non possiede alcuna partecipazione in altre imprese.

4. Numero e valore nominale sia delle azioni proprie o quote di Società Controllanti acquistate o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società Fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi, e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni

La nostra Società non ha acquistato, né alienato Azioni proprie, né quote di Società controllanti.

5. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura di esercizio fino alla data della presente relazione non sono intervenuti fatti di rilievo, ad eccezione della deliberazione in Assemblea Straordinaria del 27 febbraio 2019 in merito allo spostamento del termine di chiusura dell'esercizio sociale al 31 (trentuno) marzo di

AMFA S.p.A. - Rimini

ogni anno, stabilendo, inoltre, che l'esercizio corrente abbia durata dal primo gennaio 2019 al trentuno marzo 2019 e anche l'adozione di un nuovo Statuto Sociale.

6. Evoluzione prevedibile della gestione

Necessita una riforma della Governance Farmaceutica: la revisione della Distribuzione Diretta. Si sottolinea come la diretta oggi riguardi circa 80 milioni di confezioni di cui di più della metà è in fascia A, i volumi della convenzionata scendono perché vanno nella diretta e il margine medio a confezione si è ridotto di molto per effetto del calo dei prezzi, pertanto l'obiettivo è dare valore all'atto professionale della dispensazione e tutelare gli attuali volumi della convenzionata che le farmacie distribuiscono oggi.

A seguito di crescita "sconsiderata" della Distribuzione Diretta, necessita sempre più un "travaso" verso la convenzionata e la DPC. Auspiciamo l'aumento delle ricette prescritte in regime convenzionale.

Convenzione, servizi, nuova remunerazione e DPC, sono stati alcuni dei temi al centro dell'intervento del presidente Federfarma nazionale agli Stati generali della farmacia.

Sulla Convenzione il sindacato ha sollecitato la riconvocazione del tavolo per la discussione sulla nuova controproposta elaborata da Federfarma e approvata in assemblea e ne ha ricordato gli obiettivi: valorizzazione del ruolo professionale e della rete, contributo alla governance della spesa, uniformità di condizioni e di servizio con attribuzioni di competenze al primo livello, più tutele nei rapporti con la parte pubblica con il miglioramento regole del contraddittorio e del contenzioso. In particolare ha segnalato che nella definizione dei servizi è stato proposto di inserire anche quello di guardia farmaceutica, perché se è necessaria ed è prevista, allora che venga remunerata. Quindi necessario un documento che definisca la classificazione dei servizi, i criteri con cui definire la remunerazione, gli indicatori e la misura del risparmio per i SSN. Nel modello di remunerazione, questi i tre requisiti che lo caratterizzano: Centralità e dignità dell'atto professionale; Sostenibilità economica (una criticità che riguarda anche e soprattutto le farmacie urbane che hanno registrato un crollo del margine di contribuzione più alto rispetto alle rurali); Equità, vale a dire una remunerazione che dia beneficio maggiore al maggior numero di farmacie possibili con maggiore attenzione alle farmacie più in difficoltà.

La spesa privata, comprendente tutte le voci di spesa sostenute dal cittadino, andrà a registrare ancora un aumento a cui contribuiscono principalmente l'incremento della spesa per i farmaci di automedicazione, dell'acquisto privato dei farmaci di classe A e della spesa per partecipazioni del cittadino nell'acquisto di medicinali.

Ulteriori brevetti di ampio uso comune sono scaduti nel 2018 ed altri andranno a scadere nel 2019 e nel 2020, con conseguente introduzione dei relativi generici, che determineranno una riduzione del valore della ricetta e conseguente riduzione del margine della Farmacia.

Evoluzione farmacia:

Farmacia primo presidio del Sistema Sanitario Nazionale Farmacia. Farmacia come fulcro della Sanità, le parole chiave sono: Formazione, Innovazione, Cambiamento.

Il farmacista non più erogatore di solo farmaco, ma consulente, professionista della Salute, del benessere e della Prevenzione. Il Farmacista deve farsi trovare estremamente preparato e dare risposte adeguate e informazioni attente e rigorose nel consigliare al paziente, quindi un consiglio salutistico. Per farlo serve Formazione: la conoscenza e il sapere sono la base per poter dare risposte al cittadino.

Anche la formazione universitaria si aggiorna, l'Università deve insegnare il presente ma interpretare il futuro. Serve una formazione universitaria più approfondita: la priorità è la ristrutturazione del Piano di studi.

AMFA S.p.A. - Rimini

In merito alla revisione del Piano di studi in Farmacia, si sottolinea la priorità e l'urgenza di un'azione volta a ridefinire la figura del farmacista che gli conferisce un ruolo fondamentale nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale.

Cambiamento: sta cambiando il concetto di Salute, non solo Cura ma Prevenzione.

La Società chiede e investe in Salute e Benessere garantendo innalzamento dell'aspettativa di vita. Le risposte in termini di prodotti e di consiglio le può trovare in Farmacia.

La Farmacia dei prossimi anni la immaginiamo "più digitale", aperta a nuovi servizi, meglio integrata con l'assistenza primaria, protagonista nel supportare il paziente nella gestione delle terapie, favorire l'aderenza, promuovere la cultura della Prevenzione.

Alla luce delle sfide comuni per i sistemi sanitari europei come la sostenibilità finanziaria, la carenza di operatori sanitari e il crescente carico di malattie croniche dobbiamo riconoscere, sostenere e sviluppare il ruolo dei farmacisti di comunità nella fornitura di servizi di assistenza e prevenzione altamente accessibili e di qualità per i pazienti.

Qui i quattro macro obiettivi, la visione per il futuro: Assicurare la qualità della cura e la sicurezza del paziente; Migliorare la Salute pubblica (l'impegno delle farmacie orientato alle malattie croniche, migliorando l'autogestione da parte del paziente, i programmi di screening e di educazione delle malattie); Accesso ai farmaci: le farmacie dovrebbero assicurare una gamma completa di farmaci e dispositivi; Contribuire alla sostenibilità dei sistemi sanitari: le farmacie svolgono un ruolo importante nel controllo della spesa farmaceutica.

6-bis. Informativa sull'utilizzo di strumenti finanziari

- a) Non ci sono indicazioni da fornire relativamente al valore degli strumenti finanziari, ed alla loro copertura per eventuali operazioni previste o di gestione del rischio finanziario.
- b) Non ci sono informazioni da evidenziare in merito alla esposizione della società al rischio di prezzo, di credito, di liquidità, di variazione dei cambi e dei flussi finanziari.

7. Prospetti delle Riserve e delle Valutazioni

Per quanto riguarda il prospetto fiscale delle riserve ed il prospetto delle rivalutazioni si rimanda alle informazioni contenute nella nota integrativa.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2018 giunge a scadenza il mandato affidato Collegio Sindacale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio oggi presentato.

Il presente bilancio è conforme alla legge.

Rimini, 29 Marzo 2019

AMFA S.p.A.
L'Amministratore Delegato

Amfa S.p.A.

Reg. Imp. Rimini e C.F. 02349440400

Rea RN 259280

AMFA S.p.a.

Sede legale in Rimini via Islanda 7 - Capitale sociale € 11.587.000,00 interamente versato

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27/1/2010 n°39

Relazione sul Bilancio di Esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società AMFA S.P.A. costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2018 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Amfa S.p.A.**Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Amfa S.p.A.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

Amfa S.p.A.

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori di AMFA S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Amfa S.p.A.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di AMFA S.P.A. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AMFA S.P.A. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile.**B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. del c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di legge e dello statuto, né operazioni manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue partecipate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Amfa S.p.A.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, ed a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dei soci ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio.

Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 , c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n .5 c.c. si dà atto che non vi sono valori iscritti ai punti B-I-1) dell'attivo, che siano stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione e per i quali sia prescritto il divieto di distribuire dividendi, che intacchino le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n.6 c.c. il collegio sindacale dà atto che non risulta iscritto Avviamento alla voce B-I-5) dell'attivo di stato patrimoniale per il quale abbia dovuto esprimere il proprio consenso.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori.

Amfa S.p.A.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Rimini, 13 aprile 2019

IL COLLEGIO SINDACALE
(Maurizio Bregante, Presidente)

(Giacomo Sacchi Nemours, Sindaco effettivo)

(Marcello Minotti, Sindaco effettivo)